

ASM MULTISERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati anagrafici	
Denominazione	ASM MULTISERVIZI S.P.A.
Sede	VIA FIUME 64 80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Capitale sociale	1.678.691
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	NA
Partita IVA	03091371215
Codice fiscale	03091371215
Numero REA	543658
Forma giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	225	
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	14.434	6.270
Totale immobilizzazioni immateriali	14.659	6.270
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	277.263	288.121
2) impianti e macchinario	53.902	46.144
3) attrezzature industriali e commerciali	996	735
4) altri beni	31.301	37.799
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	363.462	372.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.379.931	5.379.931
Totale partecipazioni	5.379.931	5.379.931
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.037	5.434
Totale crediti verso altri	4.037	5.434
Totale crediti	4.037	5.434
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.383.968	5.385.365
Totale immobilizzazioni (B)	5.762.089	5.764.434
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	575.001	567.414
5) acconti		
Totale rimanenze	575.001	567.414
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.335.561	4.126.541
esigibili oltre l'esercizio successivo	290.716	290.716
Totale crediti verso clienti	4.626.277	4.417.257
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.547	1.425.686
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	301.547	1.425.686
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.844	49.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.416	25.554
Totale crediti tributari	122.260	75.072
5-ter) imposte anticipate	423	516
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.101	491.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.505.457	1.300.327
Totale crediti verso altri	1.853.558	1.791.689
Totale crediti	6.904.065	7.710.220
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	431.492	350.480
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	34.101	25.706
Totale disponibilità liquide	465.593	376.186
Totale attivo circolante (C)	7.944.659	8.653.820
D) Ratei e risconti	1.144.551	20.340
Totale attivo	14.851.299	14.438.594
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.678.691	1.678.691
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	632.244	628.143

V - Riserve statutarie		4.082.554
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	327.097	327.097
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	4.160.476	
Totale altre riserve	4.487.573	327.097
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(737.871)	82.022
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	6.060.637	6.798.507
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	524.802	524.802
Totale fondi per rischi ed oneri	524.802	524.802
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.726	573.757
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.519.670	3.373.242
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.580.000	
Totale debiti verso fornitori	6.099.670	3.373.242
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.577	1.670.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	306.310	
Totale debiti verso controllanti	382.887	1.670.696
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.472	178.763
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	70.472	178.763
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.626	75.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.970	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.596	75.354
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	348.746	415.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	555.066	821.130
Totale altri debiti	903.812	1.236.340
Totale debiti	7.584.437	6.534.395
E) Ratei e risconti	19.697	7.133
Totale passivo	14.851.299	14.438.594

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.188.037	10.020.064
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.903	4.295
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.769	2.613
altri	486.130	114.485
Totale altri ricavi e proventi	488.899	117.098
Totale valore della produzione	15.680.839	10.141.457
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.165.153	6.279.778
7) per servizi	1.127.113	1.653.238
8) per godimento di beni di terzi	54.751	52.331
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.265.516	1.251.259
b) oneri sociali	471.523	470.706
c) trattamento di fine rapporto	101.873	66.636
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	7.375	11.157
Totale costi per il personale	1.846.287	1.799.758
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.471	2.746

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.846	39.986
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	131.260	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.577	62.732
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.587)	47.667
12) accantonamenti per rischi		15.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.046.192	175.153
Totale costi della produzione	16.403.486	10.085.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(722.647)	55.800
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	11.918	12.934
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.918	12.934
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	20.150	17.628
Totale proventi diversi dai precedenti	20.150	17.628
Totale altri proventi finanziari	32.068	30.562
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	42.549	4.897
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.549	4.897
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.481)	25.665
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(733.128)	81.465
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.650	(635)
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	93	78
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.743	(557)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(737.871)	82.022

	31/12/2022	31/12/2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(737.871)	82.022
Imposte sul reddito	4.743	(557)
Interessi passivi/(attivi)	10.481	(25.665)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(722.647)	55.800
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		17.983
Ammortamenti delle immobilizzazioni	40.317	42.732
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.397	(227)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	41.714	60.488
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(680.933)	116.288
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.587)	47.667
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(209.020)	(746.144)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.726.428	690.055
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.124.211)	7.161
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	12.564	5.042
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(653.568)	(85.968)
Totale variazioni del capitale circolante netto	744.606	(82.187)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	63.673	34.101
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(10.481)	25.665
(Imposte sul reddito pagate)	(12.386)	(549)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	87.969	
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	65.102	25.116
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	128.775	59.217
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(27.509)	(33.198)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.860)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		

Disinvestimenti (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(39.369)	(33.198)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	89.407	26.018
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	350.480	324.347
Assegni		
Danaro e valori in cassa	25.706	25.822
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	376.186	350.169
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	431.492	350.480
Assegni		
Danaro e valori in cassa	34.101	25.706
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	465.593	376.186
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, attraverso il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio, e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 c.c., parte integrante del bilancio d'esercizio. Si precisa che, secondo quanto previsto dal sopra citato Decreto, lo schema di conto economico presenta per alcune voci (ricavi

delle vendite e delle prestazioni, costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, costi per servizi e ammortamenti delle immobilizzazioni materiali) la classificazione dei saldi per settori di attività (sotto voci). La classificazione in sotto voci dei costi e dei ricavi è stata effettuata sulla base della attribuzione al settore di attività.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma c.c..

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 c.c. e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Nella loro generalità, la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una regolare continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per

competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se successivamente divenuti noti.

Nelle voci indicate nel bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

I più significativi criteri di valutazione adottati, omogenei con quelli utilizzati nei precedenti esercizi per la valutazione del bilancio al 31.12.2022, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori, nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili alle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono sia i beni immateriali veri e propri che i costi pluriennali, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate con metodo diretto in conto sistematicamente in relazione alla prevista possibilità di utilizzazione futura. Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente.

Tali beni vengono impiegati normalmente come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinati né alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti per l'impresa.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, costituiti mediante quote annue di ammortamento calcolate sulla base della durata tecnica - economica e della residua possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le aliquote di ammortamento applicate ai diversi beni aziendali:

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO	
Immobilizzazioni Immateriali	
Lavori straordinari su beni terzi	20,00
Software	33,34
Altri costi ad utilità pluriennale	20,00

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Fabbricati

Costruzioni leggere tettoie sez. generale	10
Fabbricati industriali e comm.li	3
Fabbricati destinati alla grande distribuzione	6

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Impianti e macchinari

Impianti videosorveglianza	30
Impianti specifici	7,5
Impianti interni speciali di comunicazione	12,5

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Attrezzature industriali e commerciali

Attrezzatura industriale e commerciale	15
--	----

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Mobili e macchine d'ufficio

Mobili e Macchine Ordinarie d'Ufficio	12
Macchine elettroniche e personal computer	20

PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

Altri beni

Autoveicoli speciali	20
autovetture	25
Arredamento	15
Stigliatura farmacie	10

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti di valore. I valori sono ripristinati quando vengono meno i motivi che hanno

determinato la precedente svalutazione.

~~Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.~~

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono state valutate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto, avendo i crediti scadenza inferiore ai 12 mesi, gli effetti, rispetto al valore non attualizzato, sarebbero stati irrilevanti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei creditori, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerato ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati.

Il trattamento di fine rapporto è in gran parte accantonato con apposite polizze presso le Assicurazioni Generali S.p.A. e Zurich S.p.A. trasferendo quindi il TFR all'esterno dell'azienda.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito rilevato nel passivo dello Stato patrimoniale è esposto al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

Le imposte differite sono determinate in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività, secondo i criteri civilistici e quelli fiscali.

Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, solo se esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà o del compimento della prestazione di servizio. In particolare il momento del riconoscimento dei ricavi per le attività di vendita di prodotti energetici (gas e energia elettrica) coincide con l'uscita dalla rete di trasporto e la consegna all'utente.

I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse.

Si precisa che i contributi da utenti, per opere di allacciamento o canalizzazione relativi a reti in esercizio, sono contabilizzati fra i ricavi dell'esercizio.

I costi sono iscritti in quanto relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Tutte le operazioni concluse con le parti correlate (ente proprietario e società partecipate) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa – volto a consentire l'emersione anticipata della crisi nel caso in cui questa dovesse verificarsi.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione dei movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali è dettagliata nella seguente tabella:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			44.289				30.451	74.740
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			44.289				24.181	68.470
Svalutazioni								
Valore di bilancio							6.270	6.270
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			420				11.440	11.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			195				3.276	3.471
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			225				8.164	8.389
Valore di fine esercizio								
Costo			44.709				41.891	86.600
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			44.484				27.457	71.941
Svalutazioni								
Valore di bilancio			225				14.434	14.659

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento al lordo degli ammortamenti di euro 11.860, relativo principalmente allo sviluppo dell'App ASM.

Nel corso dell'anno, infatti, la società al fine di:

- rispondere alle crescenti esigenze tecnologiche del mercato che impongono sempre più sistemi
- migliorare, facilitando la relazione con la clientela;
- rendere più fruibile ed economica la trasmissione dei dati e delle informazioni tra società e cliente;
- fornire ulteriori modalità di pagamento bollette;
- adeguarsi ai maggiori competitors del settore,

ha provveduto all'acquisto di un APP che presenta per il momento le seguenti funzionalità:

- comunicare l'autolettura;
- attivare il servizio bolletta online;
- visualizzare la propria posizione debitoria;
- interfacciarsi con tutti i servizi dell'Area clienti del sito my.asmpomigliano.it.

Un'ulteriore implementazione di servizi è prevista nel corso del 2023.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 e successive modifiche, pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
363.462	372.799	(9.337)

Nella tabella che segue sono riportate tutte le movimentazioni dell'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali distinte per categorie di beni, in particolare:

- la voce Terreni e fabbricati ha subito un incremento per effetto della capitalizzazione di costi per manutenzione straordinaria della farmacia con sede in via Miccoli;
 - la voce Impianti e macchinari ha subito un incremento di € 7.758 al netto del fondo in particolar modo per l'acquisto di:
 - beni destinati al settore farmacie, quali distributore automatico e macchinari per la refertazione sanitaria al fine di ampliare e migliorare i servizi da queste offerti;
 - beni destinati al settore pulizie al fine di ammodernare l'obsoleta attrezzature di cui si disponeva dotandolo di macchinari quali lavasciuga da destinarsi principalmente al servizio prestato presso la casa comunale.
 - la voce Altri beni ha subito un incremento per l'acquisto di arredo per l'ufficio e macchine elettroniche. In particolare al fine di migliorare il benessere di tutti i dipendenti si è provveduto a sostituire le sedie da ufficio preesistenti con sedie ergonomiche che rispondano ai requisiti previsti dalla vigente normativa per la salute e la sicurezza sul lavoro.
- Si è provveduto inoltre ad una più attenta ricognizione delle macchine elettroniche provvedendo ad

implementare quelle esistenti e a sostituire quelle obsolete.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 e successive modifiche, pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	594.316	475.312	52.081	561.665		1.683.374
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.195	429.168	51.346	523.866		1.310.575
Svalutazioni						
Valore di bilancio	288.121	46.144	735	37.799		372.799
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.300	18.099	710	5.400		27.509
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	14.158	10.341	449	11.898		36.846
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(10.858)	7.758	261	(6.498)		(9.337)
Valore di fine esercizio						
Costo	597.616	493.411	52.791	567.064		1.710.882
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	320.353	439.509	51.795	535.763		1.347.420
Svalutazioni						
Valore di bilancio	277.263	53.902	996	31.301		363.462

Rivalutazione L.126/2020

La società non si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non ha beneficiato di contributi in conto impianti erogati dallo Stato.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.383.968	5.385.365	(1.397)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo					5.379.931	5.379.931		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					5.379.931	5.379.931		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo					5.379.931	5.379.931		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio					5.379.931	5.379.931		

Le immobilizzazioni finanziarie sono riferite per un valore complessivo di € 5.379.931 a:

1. Partecipazione dell'ASM in Gori Spa., ente gestore del servizio idrico integrato dell'Ambito Sarnese Vesuviano, sede legale Via Trentola, 211 Ercolano (NA) per € 5.370.300. La Gori Spa ha chiuso l'anno 2022 con un patrimonio netto di € 188.039.868 e con un utile di esercizio di € 9.820.124. La determinazione del valore della partecipazione in Gori Spa, con il metodo del patrimonio netto, restituirebbe un valore alla stessa di € 22.440.678. In ossequio ai criteri prudenziali a cui si ispira il bilancio si è ritenuto opportuno iscrivere la partecipazione in Gori S.p.A., valutandola al costo di

acquisto che corrisponde a quello di presunto realizzo.

2. Partecipazione dell'A.S.M. al Consorzio Ambiente Ricerca in liquidazione, sede legale in Pomigliano d'Arco alla via Gorizia, deliberata con atto del Consiglio di Amministrazione n° 55 del 31.03.2000 nella misura del 5% del capitale sociale e pari a € 7.085 interamente versato. Il Consorzio Ambiente Ricerca in liquidazione ha un capitale sociale di € 306.000,00 e al 31/12/2022 risulta avere un patrimonio netto di € 105.380 con risultato d'esercizio 2022 di € -8.459. Il Consorzio non svolge attività registrando le sole spese ordinarie di attività;
3. Partecipazione dell'ASM nel Consorzio Archè per complessivi € 2.546 pari al 45% del capitale sociale. Il Consorzio Archè ha un capitale sociale di € 10.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Sono rappresentati dagli anticipi Irpef sul trattamento di fine rapporto versati all'erario nel corso del '97 e del '98 e rivalutati annualmente ai sensi della L. 662/96 per un importo di € 4.037.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					5.434	5.434
Variazioni nell'esercizio					(1.397)	(1.397)
Valore di fine esercizio					4.037	4.037
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					4.037	4.037
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Svalutazioni	31/12/2022
Altri	5.434	1.397	4.037
Totale	5.434	1.397	4.037

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia					4.037	4.037
Totale					4.037	4.037

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese controllanti		
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Partecipazioni in altre imprese	5.379.931	
Crediti verso imprese controllate		
Crediti verso imprese collegate		
Crediti verso imprese controllanti		
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso altri	4.037	
Altri titoli		

Attivo circolante Rimanenze

Le rimanenze prodotti finiti al 31.12.2022 ammontano a complessivi € 575.001 e si riferiscono principalmente a ricambi per la pubblica illuminazione, per il servizio extra gestione e lampade votive, rimanenze di materiali di consumo utilizzati per il servizio di pulizie e rimanenze di farmaci (queste ultime pari a € 446.691).

La valorizzazione delle rimanenze delle farmacie tiene conto anche dell'ammacco registrato dalla società a seguito di verbale di certificazione delle rimanenze redatto dal Collegio sindacale e del Revisore unico, che hanno certificato un ammanco di:

- € 11.073,61 (prezzo al pubblico) per la farmacia di via Roma;
- € 578,06 (prezzo al pubblico) per la farmacia di via Miccoli;
- € 3.465,45 (prezzo al pubblico) per la farmacia di via Nazionale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione della gestione.

Si evidenzia, inoltre, che tra le rimanenze di magazzino delle farmacie risultano caricate mascherine chirurgiche per un importo complessivo di € 106.050 con scadenza 30.09.2023, non ancora vendute alla data di redazione del presente documento.

Come indicato nei criteri di valutazione, si precisa che il metodo di calcolo del valore delle rimanenze è il costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.417.257	209.020	4.626.277	4.335.561	290.716	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese						

collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.425.686	(1.124.139)	301.547	301.547		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	75.072	47.188	122.260	95.844	26.416	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	516	(93)	423			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.791.689	61.869	1.853.558	348.101	1.505.457	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.710.220	(806.155)	6.904.065	5.081.053	1.822.589	

Crediti verso Utenti clienti

Il saldo dei crediti verso i clienti risulta alla data del 31/12/2022 pari ad euro 4.626.277. Esso è riferito principalmente agli utenti del servizio gas metano, dell'energia elettrica, delle lampade votive e ai crediti verso l'ASL.

Nel corso del 2022 l'ASM ha provveduto ad una ricostruzione complessiva e dettagliata del credito verso gli utenti gas, energia e lampade votive.

In particolare nel mese di novembre 2022, al fine di cercare soluzioni per fronteggiare le difficoltà economiche aziendali e considerato il prepayment richiesto per l'approvvigionamento delle forniture di gas ed energia elettrica, il CdA attivava procedure di controllo per il recupero del credito attraverso la redazione di report mensili che evidenziassero le iniziative intraprese, i risultati raggiunti e le criticità incontrate, al fine di avviare, in tempi brevi, tutte le procedure per il recupero del credito.

Dall'analisi di questi dati è emerso che, oltre ad una posizione debitoria rilevante, mai è stata intrapresa una adeguata attività di recupero del credito e che questo comportamento può aver causato perdite economiche di rilievo.

Il CdA, riscontrati i fatti descritti, ha immediatamente affidato il servizio di responsabilità di recupero crediti ad altro soggetto, coadiuvandolo al contempo con un team di dipendenti dedicati all'attività.

In data 23.12.2022 il CdA inviava pec alla proprietà per denunciare le gravi irregolarità riscontrate nei

crediti commerciali e l'allarmante posizione debitoria.

In data 27.12.2022 il CdA, comunicava all'organo di controllo che l'ASM Multiservizi SpA "...oltre ad avere una posizione debitoria rilevante nei confronti di terzi, non ha mai intrapreso una formale attività di recupero crediti, ciò potrebbe causare ingenti perdite per l'azienda, qualora accertata...".

In quella stessa data il C.d.A. deliberava:

- la richiesta di una relazione da parte dei responsabili di settore;
- la nomina di un consulente tecnico per quantificare in modo puntuale i crediti commerciali iscritti in bilancio.

In data 19.01.2023 l'esperto designato dalla società, con relazione asseverata dal revisore unico, quantificava la potenziale perdita su crediti a rischio prescrizione in circa € 991.549

Il C.d.A., preso atto del danno potenziale, si è prontamente attivato mediante un massivo intervento sul recupero crediti volto ad evitare innanzitutto gli effetti della prescrizione dei crediti anni 2021 e 2022, attraverso l'invio di solleciti tramite raccomandate A/R e, a svolgere contemporaneamente, una capillare attività di controllo, gestione e recupero del credito di anni pregressi.

Tra il mese di dicembre 2022 e gennaio 2023 l'ASM ha inviato 4.700 messe in mora mediante raccomandate A/R, sollecitando tutti gli utenti con un contratto ancora attivo con fatture scoperte dal 2012 al 2022 e gli utenti non più clienti ASM con fatture scoperte dal 2016 al 2022.

Trascorsi i termini per il pagamento l'ASM sta provvedendo ad eseguire procedure di stacco delle utenze risultanti ancora morose.

Tali accadimenti hanno comportato il rilevamento di una perdita su crediti per € 956.625 e un accantonamento a fondo svalutazione crediti in via prudenziale per € 131.260.

Nel corso del 2022, inoltre, si è registrato un utilizzo complessivo del fondo svalutazioni crediti per € 49.478 a copertura di crediti di anni pregressi non più esigibili. In particolare il fondo è stato utilizzato per la copertura di un credito specifico verso l'Assicurazione UGF per € 22.804 e per i restanti € 26.674 a copertura del credito generico verso gli utenti.

Il fondo è stato successivamente integrato con l'accantonamento di € 131.260, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 111.260. In dettaglio si sono accantonati € 32.312 a copertura del credito residuo verso gli utenti rete acqua, il cui recupero è affidato alla società Agenzia Entrate Riscossione, ed € 98.968 a copertura del credito generico verso gli utenti rete gas, energia e lampade votive.

Il maggiore accantonamento è dovuto sia ad una valutazione più prudente del valore di presumibile realizzo dei crediti, effettuata in considerazione dell'attuale difficile contesto socio-economico, sia per integrare l'utilizzo effettuato.

Di seguito si riporta la composizione attuale del fondo:

CREDITORE	VALORE CONTABILE	% DI SVALUTAZIONE	VALORE FONDO
Pomigliano Ambiente SpA	290.716	100	290.716
Russo Nicola C&G	16.652	100	16.652
Casa del Sole SpA	12.711	100	12.711
Utenti rete acqua	32.312	100	32.312
Utenti generico	98.968		98.968
			451.359

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della

Relazione sulla gestione.

Credito V/Ente Pubblico di riferimento

Nel corso del 2022 la voce ha subito un decremento per effetto della compensazione volontaria ex art. 1252 c.c. siglata in data 31.12.21 tra l'ASM e l'Ente proprietario.

In particolare, in data 23.12.2021, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ASM ha deliberato all'unanimità di procedere alla compensazione delle partite debitorie/creditorie pendenti sino a concorrenza dell'importo minore.

In dettaglio:

- il Comune vantava nei confronti dell'ASM pretese economiche per € 1.670.696;
- l'ASM vantava nei confronti del Comune pretese economiche per un ammontare complessivo pari ad € 1.287.809, parte del quale aveva la sua fonte obbligatoria nella transazione di cui alla delibera del CdA dell'ASM del 30.05.2011 (nella misura di € 1.100.000);
- i rispettivi crediti, reciprocamente accettati dalle parti, erano liberi da diritti di terzi;
- le parti erano entrambe in regime di split payment.

Tutto ciò premesso, in data 31.12.2021 si stipulava un accordo per la compensazione volontaria del debito/credito tra le parti per € 1.287.809 pari al credito vantato dall'ASM Multiservizi Spa.

Tale accordo è stato ratificato con delibera di Giunta comunale in data 17.03.2022

Il ricorso all'istituto della compensazione non ha prodotto riflessi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria delle parti, traducendosi unicamente nell'elisione di poste di bilancio di uguale importo ma di segno contrario, senza alcuna rilevanza neppure ai fini impositivi.

L'importo attualmente risultante pari a Euro 301.547 è rappresentato principalmente da lavori di pulizia dei locali comunali non ancora liquidati al 31.12.2022.

Tali crediti sono certi, liquidi ed esigibili.

CREDITI V/ COMUNE DI POMIGLIANO	FATT. N.	DATA	IMPORTO
PUL STRAORDINARIE	21	04/11/2021	4.200,77
PUL STRAORDINARIE	22	15/11/2021	403,25
PUL STRAORDINARIE	23	30/11/2021	1.033,16
PUL STRAORDINARIE	3	05/01/2022	3.465,63
PULIZIE GENNAIO	4	03/02/2022	13.065,77
PULIZIE STRAORDINARIE	5	05/02/2022	601,59
PUL STRAORDINARIE	7	25/03/2022	798,46
PULIZIE febbraio marzo	8	01/04/2022	26.131,54
PUL STRAORDINARIE	9	01/04/2022	1.164,17
PUL STRAORDINARIE	11	01/04/2022	1.673,39
PUL APRILE	12	02/05/2022	13.065,77
PUL STRAORDINARIE	13	10/05/2022	1.232,70
PUL STRAORDINARIE	14	01/06/2022	1.338,25
PULIZIE MAGGIO	15	01/06/2022	13.065,77
PULIZIE GIUGNO	16	04/07/2022	13.065,77
PULIZIE LUGLIO	18	08/08/2022	13.065,77
PULIZIE AGOSTO	19	01/09/2022	13.065,77
pulizia seggi elettorali	20	04/10/2022	3.400,00
pulizia settembre	21	04/10/2022	13.065,77

III TRIM PUBBLICA ILLUMINAZIONE	22	04/10/2022	59.426,23
PULIZIA OTTOBRE	24	02/11/2022	13.065,77
LAVORI VIA VESUVIANA	26	18/11/2022	38.556,00
PULIZIA NOVEMBRE	27	02/12/2022	13.065,77
VENDITA FARMACI CANILE	8.04	31/10/2022	1.974,03
TOT. FATTURE DI VENDITA			262.991,00

Crediti Tributari

La voce ammonta ad € 123.393 ed è costituita da:

	2022	2021
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	33.170	46.055
ERARIO C/IRES	0	50
REGIONI C/IRAP	7.142	218
REGIONI C/RIT. ADDIZ. IRPEF	0	14
IMPOSTE DI CONSUMO GAS - ACCISE	49.363	3.181
IMPOSTE DI CONS. REGIONALE GAS	6.169	0
ALTRI CRED.TRIB.ESIG.OLTRE	26.416	25.554
	129.260	75.071,91

Tale voce ha subito un incremento di € 46.326 rispetto all'esercizio 2021 determinato, in particolar modo, dai maggiori acconti versati per le imposte di consumo accise, calcolati sull'imponibile fiscale dell'anno precedente risultato maggiore di quello per l'anno d'imposta 2022.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono stati calcolati sulle differenze temporanee attive che hanno generato maggiori imposte correnti e che saranno in seguito recuperate; per il dettaglio si rimanda al paragrafo di commento della voce "Imposte" del conto economico.

Crediti Verso Altri

I crediti verso altri sono di seguito dettagliati:

	2022	2021
ALTRI CREDITI V/DIPENDENTI	3.113	0
FORNITORI C/CAUZ.IMBALLAGGI	0	281
CREDITI PER BONUS ENERGIA	15.499	11.274
CREDITI PER BONUS GAS	-202.966	-3.858
CREDITI PER CAUZIONI	3.425	3.245
ACCRED. DA RICEV. BANCA E POSTA	49.228	300
CREDITI PER FINANZIAMENTI	100.000	100.000
EDILCOS DI PALUMBO PASQUALE & C.	268.851	268.851

AURIEMMA FELICE	110.951	110.951
INAIL C/CONTRIBUTI	0	318
TOTALE CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	348.101	491.362
CREDITI V/ASSICURAZIONI GENERALI	278.396	269.796
CRED. DEP. CAUZ. FORN/AUTORITA'	23.525	23.525
DEP.GAR.VERS.ACCISE EE FRUTTIFER	3.790	3.790
CREDITO V/ASSICUR. ZURICH	307.001	205.367
GORI SPA	878.155	780.217
MIRANDA PASQUALE	0	3.041
SILVESTRI GAETANO	6.500	6.500
CREDITO/REGIONE CAMPANIA	8.090	8.090
TOTALE CREDITI OLTRE ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.505.457	1.300.327

essi sono costituiti in particolar modo da:

- Crediti per bonus gas di € -202.966 relativi ai bonus fatturati dal fornitore e riconosciuti agli utenti nella prima fatturazione 2023;
- Crediti per finanziamento di € 100.000 concesso alla società Pomigliano Ambiente S.p.A. Tale finanziamento è stato deliberato e concesso nel mese di dicembre 2007 per un importo complessivo di € 1.300.000 e restituito nel corso del 2009 per un importo di € 1.200.000. A garanzia dell'obbligazione assunta circa la restituzione della somma mutuata, degli interessi anche moratori e di ogni altro accessorio, la Pomigliano Ambiente S.p.a. iscrisse pegno, mediante girata con clausola di garanzia a favore dell'ASM, su 1.250.000 azioni di sua proprietà del valore nominale di € 1 ciascuna, per un valore nominale complessivo di € 1.250.000, rappresentanti l'intero capitale della Eureco S.p.A. Inoltre, un'ulteriore garanzia a favore dell'ASM veniva prestata dal disposto dall'art. 5 del contratto di mutuo che recitava: *"ove il termine dovesse decorrere infruttuoso, le società Eureco S.p.A. e Pomigliano Ambiente S.p.A. si impegnano a costituire una garanzia ipotecaria su immobili di loro proprietà, a favore dell'Azienda Speciale ASM, per un importo non inferiore ad una volta e mezzo il capitale mutuato"*. Preso atto, in data 12 marzo 2009, dell'emissione della sentenza dichiarativa di fallimento della società Pomigliano Ambiente S.p.A. e diffidati all'immediata restituzione dei titoli azionari di Eureco S.p.A. da parte dei curatori fallimentari della società Pomigliano Ambiente S.p.A., l'ASM ha ritenuto opportuno affidarsi a professionisti nel settore fallimentare per la tutela dei propri interessi finalizzati alla richiesta di restituzione del saldo del finanziamento rimasto insoluto. In via prudenziale, tuttavia, nel corso del 2010 si è provveduto ad accantonare a fondo rischi ed oneri l'intero importo di € 100.000 a copertura della eventuale perdita.
- Crediti verso la società Edilcos Sas per € 268.851, derivanti dalla sentenza del Tribunale di Napoli n. 276/17, ASM/Edilcos Sas, che ha accolto la domanda della parte attrice ASM in ogni suo punto e per l'effetto ha dichiarato la risoluzione del contratto di appalto, condannando, tra l'altro, la parte convenuta a versare una somma in favore della parte attrice a titolo di risarcimento danni. Tale somma corrisponde, infatti, alla rilevazione del credito a titolo di risarcimento danni per € 197.422 e a titolo d'interessi per € 71.430.
- Crediti verso il dott. Felice Auriemma per € 110.951 in virtù della sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 5791/17, contenzioso ASM/Auriemma - Gori S.p.A., che ha accolto l'appello dell'ASM e per l'effetto ha rigettato la domanda di primo grado, obbligando il convenuto alla

restituzione di tutte le somme allo stesso corrisposte in forza della sentenza di primo grado.

- Crediti verso le Assicurazioni Generali per € 278.396 e assicurazione Zurich S.p.A. per € 307.001, con le quali l'ASM ha stipulato polizze collettive per il trattamento di fine rapporto.

- Credito verso la società Gori S.p.A. per € 878.155 relativo ai premi di risultato della società conseguiti negli anni, ma non ancora corrisposti. Tale credito è stato iscritto al valore nominale perché si ritiene interamente esigibile alla data di redazione del presente documento.

Si ricorda, inoltre, che l'ASM ha un debito verso la Gori SpA di € 370.043 riportato nella voce "Altri debiti" del presente bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.626.277			301.547	
Totale	4.626.277			301.547	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	122.260	423	1.853.558	6.904.065
Totale	122.260	423	1.853.558	6.904.065

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
465.593	376.186	89.407

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	350.480	81.012	431.492
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	25.706	8.395	34.101
Totale disponibilità liquide	376.186	89.407	465.593

Ratei e risconti attivi

Risultano ratei e risconti attivi per un valore complessivo di € 1.144.551. Tale importo è riferito

essenzialmente allo storno della fattura per l'acquisto di gas emessa a dicembre 2022 ma di competenza gennaio 2023.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		20.340	20.340
Variazione nell'esercizio	243	1.123.969	1.124.211
Valore di fine esercizio	243	1.144.309	1.144.551

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	20.340
	20.340

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.678.691							1.678.691
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	628.143		4.101					632.244
Riserve statutarie	4.082.554		(4.082.554)					
Riserva straordinaria	327.097							327.097
Varie altre riserve			4.160.476					4.160.476
Totale altre riserve	327.097		4.160.476					4.487.573
Utile (perdita) dell'esercizio	82.022		(82.022)				(737.871)	(737.871)
Totale patrimonio netto	6.798.507		1				(737.871)	6.060.637

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31/12/2022 è pari ad € 6.035.445 ed è così composto

CAPITALE

a) Capitale di dotazione

Il Capitale di € 1.678.691 si compone del Capitale sociale di € 1.549.371 e del Fondo di dotazione della farmacia 7 di € 129.320.

RISERVA LEGALE

b) Riserva legale

Il fondo di riserva legale è pari ad € 632.244 e nel corso del 2022 è stato incrementato di € 4.101 pari al 5% dell'utile conseguito nell'anno 2021, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASM.

RISERVE STATUTARIE

c) Il fondo rinnovo impianti

Il fondo pari inizialmente a € 2.979.570 è stato costituito nel corso degli anni a partire dal 1996 con destinazione di utili di esercizio. Nel corso del 2022 il fondo è stato incrementato dell'importo di € 77.921 derivante dalla destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2021 così come deliberato dal Consiglio di amministrazione.

Tale fondo fu istituito con Statuto dell'Azienda Speciale ASM al fine di finanziare il rinnovo degli impianti gestiti dalla società. Nel corso degli anni, però, con la modifica delle attività svolte dall'ASM, è venuto meno il motivo della sua costituzione, ragion per cui, in data 31.12.2022 si è provveduto a far confluire l'importo complessivo di € 2.979.570 nella voce Altre Riserve di utili. Il fondo al termine dell'esercizio presenta, dunque, un valore pari a € 0.

d) Fondo sviluppo investimenti

Il fondo sviluppo investimenti pari inizialmente a € 1.180.905 e costituito dalle destinazioni di utili di anni pregressi, fu istituito con Statuto dell'Azienda Speciale ASM al fine di finanziare lo sviluppo degli investimenti previsti dal Piano Programma dell'Azienda. Nel corso degli anni, però, con la modifica delle attività svolte dall'ASM, è venuto meno il motivo della sua costituzione, ragion per cui, in data 31.12.2022 si è provveduto a far confluire l'importo complessivo del fondo di € 1.180.905 nella voce Altre Riserve di utili. Il fondo al termine dell'esercizio presenta, dunque, un valore pari a € 0.

ALTRE RISERVE

e) Riserva straordinaria

La riserva pari ad € 327.097 non ha subito modifiche nel corso del 2022.

f) Altre Riserve di utili

La voce pari ad € 4.160.475 è stata istituita nel corso del 2022 a seguito della soppressione delle riserve statutarie *Fondo rinnovo impianti* e *Fondo sviluppo investimenti*.

Tali fondi furono istituiti dallo Statuto dell'Azienda Speciale ASM ed avevano come scopo la copertura dei costi per il rinnovo degli impianti e per lo sviluppo degli investimenti dell'Azienda Speciale. Si ricorda, infatti, che l'ASM svolgeva, tra le sue attività, anche il servizio di distribuzione

del gas e dell'acqua con relativa gestione delle reti e delle condotte. Questo servizio, che insisteva particolarmente sulla manutenzione delle reti di distribuzione, "impondeva" all'Azienda una forte copertura dei costi derivanti dall'adeguamento e ampliamento della rete.

Con il trascorrere degli anni, però e la modifica delle attività svolte, l'ASM ha ritenuto opportuno girocontare l'importo di queste riserve statutarie, non più necessarie, alla voce *Altre Riserve di utili*. La riserva è liberamente utilizzabile.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.678.691		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	632.244		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	327.097		A,B,C,D			
Varie altre riserve	4.160.476		A,B,C,D			
Totale altre riserve	4.487.573					
Totale	6.798.508					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
524.802	524.802	

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				524.802	524.802
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					

Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			524.802	524.802

Il Fondo rischi ed oneri di € 524.802 accoglie l'accantonamento atto a fronteggiare costi dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nel corso del 2022 il fondo non ha subito modifiche.

Si riporta di seguito la sua composizione:

RISCHIO	VALORE CONTABILE	% SVALUTAZIONE	VALORE FONDO RISCHI ONERI
POMIGLIANO AMBIENTE	100.000	100%	100.000
SENTENZA EDILCOS	268.851	100%	268.851
SENTENZA AURIEMMA	110.951	100%	110.951
CONTENZIOSO DIPENDENTE			45.000
TOTALE			524.802

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
661.726	573.757	87.969

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	573.757
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(87.969)
Altre variazioni	
Totale variazioni	87.969
Valore di fine esercizio	661.726

Il fondo al 31.12.2022 è pari ad € 661.726 e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto maturate dal personale in servizio al netto delle eventuali anticipazioni concesse ai sensi legge. Nel conto economico il costo del trattamento di fine rapporto è iscritto per € 101.873. La differenza rispetto all'accantonamento a fondo è costituita dall' IRPEF su TFR e dai costi TFR liquidati nell'esercizio non transitati per il fondo. La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	3.373.242	2.726.428	6.099.670	3.519.670	2.580.000	
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.670.696	(1.287.809)	382.887	76.577	306.310	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	178.763	(108.291)	70.472	70.472		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.354	52.242	127.596	123.626	3.970	
Altri debiti	1.236.340	(332.528)	903.812	348.746	555.066	
Totale debiti	6.534.395	1.050.042	7.584.437	4.139.091	3.445.346	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi ed il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; i debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori sono passati da € 3.373.242 del 2021 ad € 6.099.670 del 2022 di cui in scadenza entro l'esercizio successivo € 3.519.670.

La voce è composta da debiti accertati per un valore di € 5.161.647 e da debiti per fatture e note credito da ricevere per un valore di € 938.023.

Il debito di maggior importo è riferito al fornitore Gelsia Srl per € 4.539.744. Tale debito si è generato perché, nel corso del 2022, l'ASM ha dovuto fronteggiare un'esposizione finanziaria straordinaria causata dalla difficoltà ed esosità dell'approvvigionamento della materia gas ed energia.

In particolare la situazione bellica in Ucraina ha avuto notevoli ripercussioni sui costi di acquisto di queste materie prime, facendone impennare i prezzi di acquisto e rendendo difficile il loro reperimento sul mercato.

Al fine di assicurare l'approvvigionamento, i grossisti hanno preteso dall'ASM il pagamento anticipato delle forniture di più mensilità, oltre che il versamento di depositi cauzionali a garanzia. Questo ha generato un forte squilibrio finanziario per la società, creando, di fatto, un gap temporale

tra il pagamento della fornitura e l'incasso delle vendite di circa tre mesi. Si fa presente che l'ASM ha dovuto comunque far fronte a tutte le uscite ordinarie perché inderogabili quali stipendi, imposte e altri oneri periodici.

Questa forte esposizione finanziaria avutasi sia per il settore gas che per quello energia e soprattutto nel periodo dell'anno termico in cui gli importi delle fatture sono più elevati, ha comportato la difficoltà per l'ASM di far fronte agli impegni correnti con il pagamento delle vecchie forniture, ragion per cui si è accumulato un notevole debito nei confronti della società Gelsia Srl.

L'ASM in data 12.12.2022 al fine di regolarizzare la posizione con il fornitore, ha sottoscritto un piano di rateizzo del debito da corrispondere in quattordici rate mensili di € 300.000.

Nel mese di maggio 2023 l'ASM ha provveduto alla novazione dell'accordo stabilendo per il debito residuo una rata di € 215.000 da corrispondere in diciannove rate mensili, al tasso d'interesse del 3,75%. Il fornitore ha provveduto a fatturare, alla data di redazione del presente bilancio, interessi passivi per € 37.624.

In bilancio è esposta come debito esigibile oltre l'esercizio successivo il residuo delle rate con scadenza 2024.

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Debito verso Ente Pubblico di riferimento

La voce pari a € 382.887 complessivi tra importi esigibili entro e oltre l'esercizio si riferisce a canoni di fognatura non ancora riversati all'Ente proprietario.

L'importo nel 2022 ha subito un decremento a causa della compensazione volontaria ex. art. 1252 c.c. effettuata tra l'ASM e il Comune di Pomigliano d'Arco.

In data 31.12.2021, infatti, le parti hanno sottoscritto un accordo per la compensazione di partite creditorie/debitorie per € 1.287.809, impegnandosi altresì l'ASM, al rimborso del residuo saldo a debito in cinque rate annuali di pari importo.

Si è provveduto pertanto a suddividere il debito tra quello in scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

Anche i debiti tributari nel corso del 2022 hanno subito un decremento di € 108.291 ascrivibile, per lo più, alla riduzione dell'iva su vendite sospesa per effetto della compensazione volontaria effettuata tra l'ASM e il Comune di Pomigliano d'Arco.

L'importo al 31.12.2022 pari ad € 70.472 è riferito principalmente a debiti per ritenute fiscali sugli stipendi del mese dicembre dei lavoratori dipendenti, a debiti per TARI e accisa sull'energia elettrica da versare nel 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio:

	2022	2021
ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	-5.530	-1.764
ERARIO C/IVA	-6.222	-7.872
IVA SU VENDITE SOSPESA	-15.054	-118.974

ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	-27.732	-25.591
ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	-761	-2.408
ALTRI DEBITI TRIBUTARI	0	-965
DEBITI TRIBUTARI V/COMUNE	-8.514	-9.463
ACCISA ENERGIA ELETTRICA	-6.659	-5.062
IMPOSTE DI CONS. REGIONALE GAS	0	-6.665
	70.472	178.763

Debiti v. Enti previdenziali ed assistenziali

La voce pari ad € 127.596 subisce un incremento nel 2022 di € 52.242.

Di seguito si riporta un dettaglio:

	2022	2021
INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	-32.647	-26.941
INAIL C/CONTRIBUTI	-35	0
ALTRI DEB.V/IST.PREV.E SIC.SOC.	-31.213	0
F.A.S.I	0	-91
PREVINDAI	-5.132	-5.154
PEGASO	-18.604	-11.575
INPDAP C/CONTRIBUTI	-35.689	-31.593
COMPASS BANCA SPA	-306	0
DEB.V/IST.PREV.ESIG.OLTRE ES.SUC	-3.970	0
	127.596	75.354

Altri debiti

La voce pari a complessivi € 903.812 ha subito nel corso del 2022 un decremento di € 332.528.

Tale riduzione è stata determinata dallo stralcio dei debiti per valori bollati prescritti perchè riferiti ad anni antecedenti il 2017 e in particolar modo dallo stralcio della voce debiti verso utenti per deposito cauzionale.

Nel corso del 2022, infatti, l'ASM ha provveduto alla ricostruzione puntuale del deposito cauzionale degli utenti adeguandone conseguentemente l'importo.

La voce accoglie inoltre:

- debiti verso i dipendenti per liquidazione dello stipendio del mese di dicembre, per ferie maturate e per rateo di quattordicesima mensilità. Si fa presente che nel corso del 2022 l'ASM ha provveduto a redigere un piano di smaltimento ferie residue al fine di ridurre i costi aziendali;
- debito verso la società Gori SpA costituito per € 69.532 dal saldo dell'operazione di retrocessione del ramo acqua avvenuto nell'anno 2008 e per € 300.511 da incassi di utenze della rete acqua riscossi da ASM Multiservizi S.p.a., e non ancora riversati alla società. Si ricorda che l'ASM Multiservizi SpA. vanta nei confronti della società Gori SpA un credito d'importo pari ad € 878.155.

In dettaglio:

	2022	2021

DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	-73.455	-73.851
DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	-164.108	-175.692
DEBITI DIVERSI	-854	-1.022
RATEO 14 ESIMA MENSILITA'	-55.636	-54.527
DEBITI PER VALORI BOLLATI	-2.051	-72.024
INPDAP CESSIONI	0	-231
ATDANTIDE SPA	0	-304
DEBITI V. CISL	-67	-86
DEBITI V. CGL	-93	-43
TEMPO LIBERO	-350	-380
MUTUO DIPENDENTI BANCO NAPOLI	-1.500	-1.500
CIL Serv ambientale e affini	-6	11
ONAOI	-766	-712
DEBITI V/ERARIO PER CANONE RAI	-48.812	-34.241
DEBITI UILTEC	-265	0
DYNAMICA	-607	-607
FIDITALIA SPA	-175	0
ESIGIBILI ENTRO ES. SUCCESSIVO	-348.746	-415.210
DEBITI V/UTENTI PER DEPOSITI CAU	-176.933	-436.075
GORI SPA	-370.043	-370.043
DEBITI PER CORSO DI FORMAZIONE	-8.090	-15.012
ESIGIBILI OLTRE ES. SUCCESSIVO	-555.066	-821.130
	-903.812	-1.236.340

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia							6.099.670	
Totale							6.099.670	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia			382.887		70.472	127.596	903.812	7.584.437
Totale			382.887		70.472	127.596	903.812	7.584.437

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1 punto 6 dell'art. 2427 del Codice Civile si informa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					6.099.670	6.099.670
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti					382.887	382.887
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					70.472	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					127.596	127.596
Altri debiti					903.812	903.812
Totale debiti					7.584.437	7.584.437

Ratei e Risconti passivi

La voce pari a € 19.697 si riferisce a costi e ricavi di competenza dell'esercizio ma che hanno avuto la loro manifestazione numeraria in altri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.680.840	10.141.457	5.539.383

La composizione sintetica del Valore della Produzione è rappresentata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.188.037	10.020.064	5.167.973
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.903	4.295	(392)
Altri ricavi e proventi	488.900	117.098	371.802
Totale	15.680.840	10.141.457	5.539.383

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO ASM MULTISERVIZI SPA	consuntivo 2022	consuntivo 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi		
- settore gas metano vendita	6.258.256	3.648.116
- settore farmacia	2.750.453	2.556.251
- settore lampade votive	154.996	155.713
- settore pubblica illuminazione	237.705	237.705
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	38.556	118.215
- settore energia elettrica	5.573.033	3.123.487
- settore pulizie	168.637	167.890
- settore e-commerce	6.402	12.687
TOTALE RICAVI DA VENDITE	15.188.037	10.020.064
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semil. E finiti		
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni	3.902	4.295
5. Altri ricavi e proventi diversi	488.899	117.099
contributi in conto esercizio	2.769	2.613
altri ricavi e proventi	486.130	114.485
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.680.838	10.141.457

La quasi totalità dei ricavi delle vendite e prestazioni di servizi sono conseguiti nel territorio del Comune di Pomigliano d'Arco. Solo i ricavi per la vendita di gas ed energia sono stati conseguiti, in minima parte, anche nel Comune di Casalnuovo, Brusciano, Castello di Cisterna e Mariglianella. I ricavi per la vendita di energia, sono stati conseguiti, in misura irrilevante, anche in altre province della Campania.

Essi sono passati da € 10.141.457 del 2021 ad € 15.188.037 del 2022. L'incremento è dovuto quasi esclusivamente all'aumento del prezzo di vendita gas ed energia generatosi a causa del corrispondente aumento dei costi. Si rinvia alla relazione sulla gestione per individuare gli elementi caratterizzanti il risultato d'esercizio 2022.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono passati da € 4.295 del 2021 ad € 3.903 del 2022. Tale voce accoglie la capitalizzazione dell'estensione della rete delle lampade votive.

Gli altri ricavi sono passati da € 117.099 del 2021 ad € 488.899 del 2022. La voce è costituita:

- dalla voce "Altri ricavi e proventi" per € 98.088 relativo in particolare alla rilevazione del premio di gestione della società Gori S.p.A.;

- dalla voce sopravvenienze attive per € 386.924 riferite a fatture di competenza 2021 emesse nel corso del 2022 per € 41.687 e dallo stralcio dei debiti per valori bollati e per depositi cauzionali per € 345.237.

Si rimanda al paragrafo "Altri debiti" per maggiori dettagli.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	15.188.037
Totale	15.188.037

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.188.037
Totale	15.188.037

Costi della produzione

I costi della produzione hanno subito un incremento rispetto al 2021 di € 6.317.828.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
16.403.485	10.085.657	6.317.828

Di seguito si riporta il dettaglio per tipologia di costo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	12.165.153	6.279.778	5.885.375
Servizi	1.127.113	1.653.238	(526.125)
Godimento di beni di terzi	54.751	52.331	2.420
Salari e stipendi	1.265.516	1.251.259	14.257
Oneri sociali	471.523	470.706	817
Trattamento di fine rapporto	101.873	66.636	35.237
Altri costi del personale	7.375	11.157	(3.782)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.471	2.746	725
Ammortamento immobilizzazioni materiali	36.846	39.986	(3.140)
Svalutazioni crediti attivo circolante	131.260	20.000	111.260
Variazione rimanenze materie prime	(7.587)	47.667	(55.254)
Accantonamento per rischi		15.000	(15.000)
Oneri diversi di gestione	1.046.192	175.153	871.039
Totale	16.403.486	10.085.657	6.317.829

Costi per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi della produzione per acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo sono passati da € 6.279.778 del 2021 ad € 12.165.153 del 2022 con un incremento di € 5.885.374. .

L'incremento è stato generato quasi esclusivamente dall'aumento dei costi per materie prime gas ed energia passati da € 4.436.682 del 2021 ad € 10.233.984 nel 2022 con una percentuale di scostamento del 211% per il gas e del 75% per la spesa materia energia.

Tale risultato è l'effetto della situazione bellica Russia/Ucraina che ha comportato un innalzamento dei costi oltre che una difficoltà di reperimento della materia prima.

Altro incremento dei costi riguarda l'acquisto delle merci farmacie per € 72.668 compensato dall'incremento più che proporzionale delle vendite.

Si riporta di seguito la composizione dei costi sostenuti per settore di competenza:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2022	2021
6.Per materie prime, sussidiarie, di consumo:		
- settore gas metano vendita	5.603.323	1.804.600
- settore farmacia	1.799.030	1.722.854
- settore lampade votive	45.281	27.709
- settore pubblica illuminazione	30.387	24.243
- settore gestione servizi speciali (extra gestione)	31.347	44.023
- settore energia elettrica	4.642.295	2.641.666
- settore pulizie	6.849	5.314
- settore e-commerce	6.640	9.370
TOTALE COSTI MATERIE PRIME, SUSSID.CONS	12.165.153	6.279.778

Costi per servizi

I costi per servizi sono passati da € 1.653.238 nel 2021 ad € 1.127.113 con un decremento rispetto allo scorso anno di € 526.125.

Anche in questo caso la variazione è da attribuirsi soprattutto al settore gas che ha visto ridurre i costi per il servizio di trasporto per € 709.666. In particolare, lo Stato con una serie di decreti legislativi volti a contenere i costi dell'energia elettrica e del gas, ha deliberato e prorogato più volte la riduzione degli oneri di sistema per tutto il 2022 e parte del 2023. Tale circostanza ha dunque ridotto sensibilmente il costo del trasporto.

Si incrementano invece:

- i costi per energia elettrica ad uso aziendale per € 20.403;
- il servizio di stampa e recapito bollette per € 19.257 causato, parzialmente, dal costo per la spedizione di raccomandate A/R delle lettere di messa in mora per l'attività straordinaria di recupero credito;
- i costi per servizi tamponi Covid effettuato presso le nostre farmacie per € 77.712 compensato dall'aumento più che proporzionale dei ricavi delle farmacie;
- i costi per servizio di vigilanza istituito nel corso del 2022.

Si riporta di seguito uno schema dettagliato:

	2022	2021
SERVIZI TECNICI ALLAC.CONTAT.GAS	39.827	31.224
TRASPORTO GAS NATUR. RETE LOCALE	508.884	1.218.550
BUONI PASTO	57.016	51.211
TRASPORTI SU ACQUISTI	0	18
TRASPORTI SU VENDITE	1.093	1.999
ENERGIA ELETTRICA	36.390	15.987

GAS RISCALDAMENTO	4.764	3.497
ACQUA	5.089	5.378
CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	7.935	5.279
MANUT.E RIPARAZ.BENI-PROPRI 5%	16.997	9.028
PEDAGGI AUTOSTRADALI	41	77
SERVIZI DI SANIFICAZIONE	1.766	0
COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	35.051	25.096
COMPENSI SINDACI-COLL.COOR.CONT.	9.647	19.294
COMP.PROF. ATTINENTI ATTIVITA'	13.227	12.853
PUBBLICITA'	9.391	13.681
SPESE LEGALI	12.782	9.557
SPESE TELEFONICHE	9.189	5.705
SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	2.614	92
SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	280	2.750
PASTI/SOGGIORNI-SPESE DI RAPPRES	0	267
RICERCA,ADDESTRAM.E FORMAZIONE	4.382	3.950
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3.736	2.105
ONERI BANCARI	52.910	29.273
FORMALITA' AMMINISTRATIVE	435	699
ALTRI COSTI PER SERVIZI	4.444	5.046
SERVIZI ALLAC. CONT. ENERGIA	14.569	15.490
ONERI POSTALI	5.526	6.270
COMPENSI C.D.A.	46.464	40.004
SERVIZIO STAMPA IMB.E RECAP.BOLL	40.283	21.025
SERV. TRASP. VALORI E CONTAZIONE	9.185	8.621
CANONI DI LOC.SOFT.ZUCCHETTI	0	1.740
COSTI PER SERVIZI	14.259	6.042
CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO	3.520	1.320
SERVIZIO DI VISIBILITA'TROVAPREZZI	2.840	2.691
FEE KELKO COMPARATORE PREZZI	5.409	3.402
PREMI ASSICURATIVI	43.497	48.423
COSTI PER SERVIZI INTERINALI	1.660	2.036
COSTI PER COSTI DI FORMAZIONE	2.372	1.267
ASSICURAZIONI CLIENTI FINALI GAS	3.791	3.661
COSTI SERVIZI GAS	5.642	3.933
TELEREFERTAZIONI ESAMI CARD FARM	390	0
PIATTAFORMA PHARMAP	0	2.565
COSTI INTERNET	6.232	8.207
FIDEIUSSIONI	3.475	3.925
SERVIZIO TAMPONI	77.712	0
SERVIZIO DI VIGILANZA	2.000	0
INSTALLAZIONE CALDAIE	400	0
	1.127.113	1.653.238

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi passano da € € 52.331 del 2021 ad € 54.751 del 2022. La voce di costo è rappresentata dai fitti passivi relativi alla locazione dell'immobile adibito a sede della farmacia di via Roma e dal costo per le licenze d'uso dei software gestionali utilizzati.

Sono riepilogati inoltre i costi dovuti da ASM per il noleggio di apparecchiature elettroniche e fotocopiatrici.

Di seguito il dettaglio.

	2022	2021
FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)	24.192	20.831
NOLEGGI IMPIANTI TELEFONICI	686	282
CANONI DI LEASING BENI MOB. DED.	2.678	8.640
LIC. D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	27.196	22.579
	54.751	52.331

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente complessivamente pari a € 1.846.286, ivi compresi i costi delle ferie non godute ed altri accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi. Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento del costo complessivo per € 46.528 ascrivibile in particolar modo all'incremento per rivalutazione del TFR.

Nel corso del 2023 si prevede una riduzione del costo del personale dovuto al pensionamento di alcuni dipendenti.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore Gas-Acqua, Farmacie Municipali, Pulizie e Dirigenti Confservizi.

	2022	2021
salari e stipendi	1.265.516	1.251.259
oneri sociali	471.523	470.706
trattamento di fine rapporto	101.873	66.636
altri costi	7.375	11.157
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	1.846.286	1.799.758

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro utilizzo nella fase produttiva. Per quanto riguarda le aliquote applicate alle immobilizzazioni si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione. Essi sono passati da € 42.732 del 2021 ad € 40.317 del 2022. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, pari ad € 3.471, sono riferiti soprattutto agli altri oneri ad utilità pluriennale. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali, pari ad € 36.846, sono relativi a cespiti localizzati presso gli uffici aziendali, a cespiti del settore farmacia e della pubblica illuminazione.

Svalutazione crediti

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stato effettuato utilizzando criteri prudenziali al fine di rappresentare i crediti al valore del loro presumibile realizzo, con l'iscrizione di un onere pari ad € 131.260.

L'ASM ha provveduto all'accantonamento a fondo, quindi, di quei crediti per i quali al momento non esistono ancora gli elementi *certi e precisi* richiesti dalla normativa per l'imputazione alla voce perdite su crediti.

Il fondo svalutazione o rischi su crediti, con l'accantonamento di € 131.260 ammonta ad € 451.359 ed è ritenuto congruo per fronteggiare i rischi d'insolvenza delle fatture emesse e da emettere a tutto il 31 dicembre 2022. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo Crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze

La voce si riferisce alle variazioni positive (rimanenze finali superiori a quelle iniziali) delle rimanenze di prodotti finiti e merci per € 7.587.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso del 2022 l'ASM non ha ritenuto di dovere accantonare alcuna somma per la copertura di rischi e oneri potenziali.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne i costi diversi di gestione sono passati da € 175.152 del 2021 ad € 1.046.192 del 2022 con un incremento di € 871.040.

L'incremento è stato determinato dalla rilevazione delle perdite su crediti per € 956.016.

La perdita riportata si riferisce a crediti considerati inesigibili per i quali l'ASM ha esperito tutte le attività possibili per il recupero.

Così come evidenziato nel paragrafo *Crediti verso clienti* a cui si rimanda per maggiori dettagli, l'ASM nel corso del 2022, su impulso del CdA, ha provveduto a fare una ricognizione puntuale dei crediti verso utenti al fine di addivenire ad un valore del credito che fosse certo, liquido ed esigibile.

Dall'analisi compiuta e dalle successive attività esperite l'ASM ha ritenuto congruo rilevare una perdita su crediti di tale importo.

Si rileva, inoltre, un incremento di oneri straordinari afferenti essenzialmente costi non di competenza dell'esercizio per € 53.800;

	2022	2021
IMPOSTA DI BOLLO	1.090	1.261
IMU IMMOBILI STRUMENTALI	5.556	5.554
IMPOSTA DI REGISTRO	423	415
TASSE DI PROPRIETA' AUTOVEICOLI	344	477
TASSE PROPR.VEICOLI PARZ.DEDUC.	0	96
TASSA SUI RIFIUTI	11.353	9.463
DIRITTI CAMERALI	1.166	927
ALTRE IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	624	1.417
PERDITE SU CREDITI	956.016	116.197
ABBONAMENTI RIVISTE,GIORNALI	1.189	539
SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD.DED.	21.211	3.801
SOPRAV. PASSIVE ORD.INDEDUCIBILI	32.589	26.910
ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	203	7
EROG.LIBERALI DED. (MAX.2%REDD.)	8.209	2.400
EROGAZ.LIBERALI INDEDUCIBILI	1.650	0
ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	-72	82
ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	1.749	2.357

CONTRIBUTI AUTORITY GAS	1.692	3.251
SOPR.PAS.ESTR.ALL'ATT.DED.	1.200	0
	1.046.192	175.152

Proventi e oneri finanziari

Si propone di seguito un riepilogo dei proventi ed oneri finanziari.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(10.481)	25.665	(36.146)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	11.918	12.934	(1.016)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	20.150	17.628	2.522
(Interessi e altri oneri finanziari)	(42.549)	(4.897)	(37.652)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(10.481)	25.665	(36.146)

Nel corso del 2022 in particolare sono stati rilevati interessi passivi verso fornitori per € 40.569 derivanti dall'accordo di rateizzo del debito siglato con il fornitore Gelsia Srl.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	10
Altri	42.539
Totale	42.549

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	11.918	11.918
Altri proventi	20.150	20.150
Totale	32.068	32.068

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Per l'anno 2022 sono state liquidate imposte per euro 14.459 a titolo di IRAP.

Segue il prospetto di riconciliazione fra le componenti civilistiche e fiscali richiesto dall'OIC.

IRES		
Risultato prima delle imposte		-733.128
	Variazioni in aumento	
	I.m.u.	5.556

	Sopravvenienze passive	32.589
	Ammortamenti non deducibili	923
	Altri costi indeducibili	176.586
		215.654
	Variazioni in diminuzione	
	TFR accantonato a prev. complementare	2588
	Maxi ammortamento	1.299
	Crediti d'imposta	961
	Altre differenze deducibili	76.160
		-81.008
Totale		-598.482
	Oneri deducibili	
	Perdita da riportare	
	Deduzione ACE	
Imponibile Ires		-598.482
IRAP		
	Differenza tra valore e costi della produzione	-722.647
	Costi non rilevanti ai fini Irap	1.993.713
	Costi non deducibili ai fini Irap	961.572
	Ricavi non tassabili ai fini Irap	101.472
	Deduzione per costo del personale	1.840.240
Totali		290.927
Ulteriore deduzione per base imponibile		
Imponibile IRAP		290.927
IRAP corrente		14.459

Anche nel 2022 la Società ha usufruito della normativa fiscale riguardante la deducibilità fiscale dei cd. "minicrediti". In particolare l'articolo 33, comma 5, del D.L. 22 Giugno 2012, n. 83 (c.d. "decreto crescita"), convertito dalla Legge 7 Agosto 2012, n. 134, ha modificato la disciplina delle perdite su crediti dal reddito di impresa, prevista dall'art. 101, comma 5, del D.P.R. 22 Dicembre 1986 n. 917, consentendo la deducibilità fiscale anticipata della perdita su crediti di entità modesta ed il cui termine di scadenza risulti decorso da almeno sei mesi.

L'ASM ha inoltre usufruito della deducibilità dei crediti per intervenuta prescrizione ai sensi dell'art. 101 comma 5 del TUIR.

Nel corso del 2022 l'Azienda ha optato per la conversione dell'eccedenza ACE in credito d'imposta ai fini IRAP secondo quanto disposto dall'art.19 comma 1, lett. b), del DL n. 91/2014, c.d. "Decreto crescita e competitività". Il credito complessivo ammonta ad € 9.809 e viene utilizzato esclusivamente per compensare il debito d'imposta IRAP.

La voce imposte correnti risulta dunque così formata:

Irap dell'esercizio	14.459
Riporto eccedenza ACE	-9.809
Imposte correnti	4.650

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel corso del 2022 sono state rilevate imposte anticipate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'ammontare complessivo delle imposte anticipate è di € 423 quale quota Irap sull'importo di tasse e tributi di competenza fiscale anno 2023.

Accesso alle agevolazioni nell'anno 2022 – Credito d'imposta Energia Elettrica/Gas

Nel 2022, per mitigare l'impatto dell'aumento del prezzo dell'energia elettrica e del gas, il Governo ha introdotto diverse agevolazioni, come l'azzeramento degli oneri generali di sistema (direttamente in bolletta) per l'intero anno e la concessione di un credito di imposta calcolato sulla spesa sostenuta per l'acquisto di energia elettrica e gas effettivamente utilizzata a partire dal primo trimestre 2022 e fino al 31 dicembre 2022. L'agevolazione, inizialmente prevista dal DL n. 4 del 27 gennaio 2022 (art.15) per il primo trimestre 2022 solo per le aziende c.d. "energivore/gasivore", a partire dal secondo trimestre 2022, è stata estesa alle imprese "non energivore/non gasivore" dal DL n. 21 del 21 marzo 2022 (art. 3). L'ASM non avendo i requisiti delle imprese "energivore/gasivore", ha potuto beneficiare dell'agevolazione soltanto a partire dal secondo trimestre 2022.

La condizione necessaria affinché si possa usufruire del beneficio è che ci sia stato un aumento di almeno il 30% del costo della materia prima (al netto di imposte e sussidi) calcolato sulla base della media del trimestre solare precedente, rispetto al medesimo periodo del 2019. Tale condizione viene soddisfatta per ASM a partire dal secondo trimestre 2022.

Il provento registrato, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, non concorre alla formazione dell'imponibile IRES e IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2022 avverrà entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito variazioni.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore Gas-Acqua, Farmacie Municipali, Pulizie e Dirigenti Confservizi.

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2022 risulta essere di 39 unità:

- n.11 unità produttive impiegate nel settore produttivo farmacie;
- n.22 unità nei settori vendita gas, vendita energia elettrica, pubblica illuminazione, lampade votive, extra gestione;
- n. 6 nel settore servizi di pulizia comunale di cui tre part-time.

L'ASM provvederà nel corso del 2023 alla redazione di un nuovo organigramma e mansionario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ai membri del collegio sindacale e al revisore.

	COMPENSI ANNUALI
AMMINISTRATORI	46.464
SINDACI E REVISORE	44.698

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.648
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i relativi effetti economici e patrimoniali, ai sensi del comma 1 punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si rimanda all'apposito paragrafo della relazione sulla gestione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il CdA propone di coprire la perdita di esercizio pari a € 737.871 con l'utilizzo della Riserva *Altre Riserve di utili* presente nel Patrimonio netto dell'ASM.

Tale voce riepilogata tra le "Altre Riserve" dell'ASM è liberamente utilizzabile.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile si segnala che non vi sono patrimoni destinati ad un unico affare.

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal nuovo numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D. Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal nuovo numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D. Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

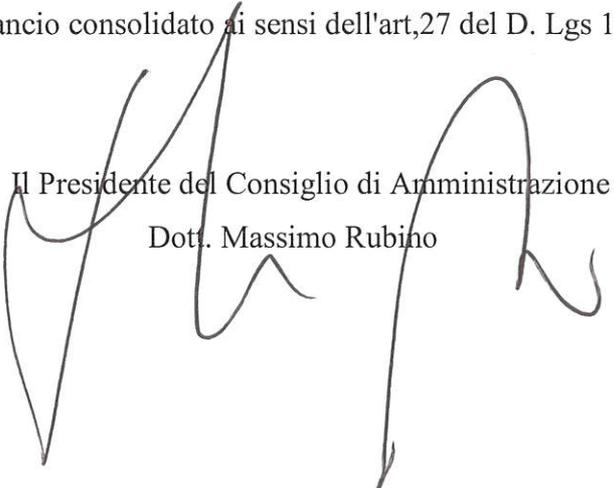
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D. Lgs 127/1991.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Massimo Rubino



ASM MULTISERVIZI S.P.A.

Società unipersonale

Sede in VIA FIUME 56 -80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) Capitale sociale €1.678.691 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato negativo pari a Euro (737.871).

La presente relazione evidenzia le informazioni previste dal art. 2428 c.c. oltre a quelle indicate nei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, rivisti e adottati dall'OIC.

Nel corso del 2022 i servizi di interesse di ASM Multiservizi Spa (di seguito ASM) sono stati:

1. Vendita gas metano;
2. Vendita energia elettrica;
3. Farmacie;
4. Servizi di manutenzione degli impianti di Pubblica Illuminazione;
5. Servizi di manutenzione degli impianti di illuminazione nelle aree cimiteriali e lampade votive;
6. Esecuzione di opere extra gestione ordinaria;
7. Servizio di Pulizia degli immobili comunali;
8. E-Commerce di farmaci e parafarmaci.

In allegato alla presente relazione sulla gestione si riportano i prospetti dei conti economici settoriali che evidenziano i risultati della gestione caratteristica distinti per settore, al fine di una rappresentazione più aderente ad una realtà di azienda multiutilities.

Corporate Governance

L'ASM è totalmente partecipata dal Comune di Pomigliano d'Arco che nel pieno rispetto delle previsioni statutarie provvede a fornire gli indirizzi politici utili a determinare le azioni imprenditoriali dell'azienda.

L'ASM possiede quote di partecipazione in G.O.R.I. S.p.A., nel Consorzio Ambiente Ricerca, nel Consorzio Archè che, nel corso del 2022, hanno mantenuto i seguenti valori:

- G.O.R.I. S.p.A. € 5.370.300 pari a n. 34.793 azioni del valore unitario di 154,35, con una quota dell'11,43%;
- Consorzio Ambiente Ricerca € 7.085 con una quota del 5%;
- Consorzio Archè € 2.546 con una quota del 45%.

La società è gestita dal Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e due Consiglieri.

La revisione dei conti è affidata ad un revisore legale.

Il controllo sulla gestione è affidato al collegio sindacale composto da cinque membri, tre effettivi e due supplenti.

In particolare la revisione contabile, svolta secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, verifica, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità generale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della società, che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione, nonché, la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori; il controllo sulla gestione vigila (con atti di ispezione e controllo) sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

Andamento economico generale

Nel corso del 2022 l'attività economica mondiale è stata colpita da diversi fattori che ne hanno frenato il ritmo di crescita, soprattutto nella seconda parte dell'anno. La guerra mossa dalla Russia all'Ucraina ha destabilizzato i mercati delle materie prime energetiche ed ha fomentato l'incertezza sulla sicurezza alimentare soprattutto nelle economie emergenti. Congiuntamente al conflitto in Ucraina hanno esercitato pressioni sulle catene mondiali di approvvigionamento anche le misure di chiusura adottate in Cina con la strategia zero Covid. L'effetto combinato di quanto sopra esposto e le tensioni sui mercati delle commodities hanno alimentato l'inflazione. I prezzi delle materie prime si sono dimostrati volatili e soggetti a rischi dal lato dell'offerta mentre le condizioni finanziarie si sono deteriorate, riflettendo, a livello globale, l'inasprimento della politica monetaria e l'aumento dei rendimenti. L'elevata inflazione e le condizioni di finanziamento più restrittive hanno frenato la spesa e la produzione riducendo i redditi reali delle famiglie e spinto al rialzo i costi per le imprese.

Per quanto concerne l'Italia il PIL ha evidenziato un aumento nei primi tre trimestri dell'anno. Secondo le stime della Banca d'Italia nel quarto trimestre l'attività economica si è indebolita nel confronto con il periodo precedente; avrebbero influito gli effetti del persistere di prezzi energetici elevati e l'attenuazione della ripresa dei settori più colpiti dalla pandemia quali commercio, trasporti

e servizi ricettivi.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Settore Energia Elettrica

Per quanto attiene lo scenario del mercato elettrico nazionale il fabbisogno netto di energia elettrica in Italia nel 2022 è stato pari a 316.827 GWh, in contrazione dell'1,0% rispetto al fabbisogno 2021 (fonte: Terna).

Il valore medio del PUN Base Load nel 2022 evidenzia un incremento del +142,5% rispetto al 2021 attestandosi a 303,1 €/MWh. La dinamica risulta guidata prevalentemente da un rialzo significativo dei costi del gas, cui il prezzo dell'energia è correlato, inasprito dal conflitto Russia – Ucraina; sostengono la crescita del PUN anche bassi livelli di offerta nazionale, in particolare quella idroelettrica al Nord. Il PUN a gennaio 2022 si attesta a 224,5 €/MWh, per raggiungere il massimo di 543,2 €/MWh ad agosto, in corrispondenza dell'accentuarsi delle tensioni connesse alla riduzione delle forniture russe di gas. La progressiva riduzione delle quotazioni del gas nel successivo periodo porta ad avere a dicembre un PUN pari a 294,9 €/MWh.

Per l'intero anno 2023 le previsioni indicano prezzi di PUN Base Load con valori medi prossimi a 171,9 €/MWh.

Settore Gas Naturale

Le dinamiche osservate nel mercato del gas italiano nel 2022 si inseriscono nello scenario connotato dal conflitto Russia Ucraina riflettendo gli effetti diretti e indiretti prodotti sulla domanda internazionale, sui flussi e sui prezzi della materia prima. Nel 2022 i consumi di gas naturale in Italia scendono a 68.959 milioni di mc (-9,5%), riportandosi al di sotto dei livelli del 2020 che era stato caratterizzato dall'avvio dell'emergenza sanitaria da Covid-19. La flessione interessa l'intero anno risultando più marcata nell'ultimo quadrimestre in cui gli effetti recessivi innescati dalla crisi russo-ucraina si sono sommati a condizioni climatiche miti (fonte: Snam Rete Gas).

Per quanto concerne le quotazioni, il prezzo medio del gas al PSV nel 2022 sale su livelli record e si attesta a 121,9 €/MWh, in aumento del +165,9% rispetto al 2021. Il PSV, con un valore di 86,0 €/MWh a gennaio 2022, prosegue il trend rialzista avviato già a partire dall'ultimo trimestre del 2021 e che ha caratterizzato buona parte dell'anno; ad agosto si registra il valore più alto dell'anno pari a 233,5 €/MWh. Le quotazioni decrescono poi ad ottobre, per effetto di stoccaggi pieni e temperature miti, fino ai livelli dell'anno precedente e recuperano a dicembre attestandosi ad un valore pari a 116,6 €/MWh.

Settore Farmacia

Federfarma rileva che in Italia ci sono 19.997 farmacie, di cui 18.311 private e 1.686 pubbliche (dati febbraio 2023). Ciò vuol dire che c'è una farmacia ogni 2.952 abitanti, leggermente superiore alla media europea di una ogni 3.275 abitanti.

Se si confrontano questi dati con quelli forniti, sempre da Federfarma, nel report La Farmacia Italiana 2022, si osserva che il numero delle farmacie è aumentato: l'anno scorso erano stati infatti individuati 19.901 punti vendita, quindi nell'arco di 12 mesi se ne sono aggiunti 96, che si sommano alle 19 nuove aperture del periodo 2021/22.

Il numero delle farmacie italiane continua quindi a crescere, riuscendo così a supportare una visione di un Sistema Sanitario capillare, che fa del farmacista la prima linea per l'assistenza del cittadino incaricandolo della consulenza e dell'erogazione di diversi servizi tipicamente ospedalieri come test e analisi.

L'altro lato della proverbiale medaglia è che la farmacia è anche un business, quindi la crescita dei punti vendita significa anche una maggiore concorrenza.

Settore E-Commerce

Nel corso del 2022 continua la crescita della maturità digitale degli italiani, infatti 46,3 milioni di italiani sono consumatori multicanali, cioè l'89% della popolazione over 14 utilizza più canali digitali nel corso del processo di acquisto.

La crescita della padronanza del digitale da parte dei consumatori italiani si riflette positivamente sul settore e-Commerce.

Nonostante la sfavorevole congiuntura politica, energetica ed economica del 2022, le vendite online in Italia hanno continuato a crescere, raggiungendo i 48,1 miliardi di euro (+20% dal 2021).

Andamento della gestione della società

Nel 2022 si assiste ad un notevole incremento del valore della produzione per un ammontare complessivo pari ad € 5.539.381. Tale risultato è scaturito quasi esclusivamente dall'aumento delle tariffe di vendita per il settore gas ed energia, causato, a sua volta, dal corrispondente aumento dei costi di approvvigionamento.

Nel dettaglio, infatti, l'incremento è così suddiviso: € 2.610.140 settore gas; € 2.449.546 settore energia; € 181.515 settore farmacia.

Si sottolinea che in quest'ultimo settore l'aumento è attribuibile sia a ricavi per tamponi covid 19, sia ad un aumento complessivo delle vendite. Ricordiamo, infatti, che il numero di ricette è aumentato di 1.690 unità rispetto all'esercizio precedente.

Anche i costi della produzione aumentano di € 6.317.828 passando da € 10.085.657 del 2021 ad € 16.403.485 del 2022.

Le voci che maggiormente determinano questa variazione sono:

- *costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* con un aumento di 5.885.374.
Tale aumento, così come ampiamente descritto deriva da un aumento dei costi di approvvigionamento delle materie gas ed energia. Anche le merci per acquisto farmaci subiscono un incremento ma compensato in modo più che proporzionale dai ricavi delle vendite;
- *costi per il personale* con un aumento di € 46.528 ascrivibile in particolar modo alla rivalutazione TFR atteso l'innalzamento del tasso d'inflazione registrato nel corso del 2022;
- *costi per ammortamenti e svalutazioni* con un incremento di € 108.845 riconducibili all'accantonamento per rischi su crediti di € 131.260;
- *costi per oneri diversi di gestione* con un aumento di € 871.040, anch'esso determinato dalla rilevazione delle perdite su crediti per € 956.016.

Analisi per settore

Criterio utilizzato per il ribaltamento dei costi comuni

Si evidenzia che l'ASM per il ribaltamento dei costi comuni utilizza un processo a "base unica".

In particolare il coefficiente di ribaltamento è dato dal rapporto dei risultati di gestione caratteristica del singolo settore con l'imputazione dei soli costi diretti e il totale complessivo di gestione caratteristica che si sarebbe conseguito al netto dei costi comuni.

In questo modo partecipano al ribaltamento dei costi comuni solo i settori che conseguono un risultato positivo ed in particolare, per l'anno 2022, i settori che hanno "assorbito la componente comune" sono stati:

- gas per il 23%
- energia per il 62%;
- pulizie per il 2%;
- extragestione per l'1%;
- farmacie per il 12%.

In particolare, dunque, i dati di seguito riportati ed i conti economici di settore allegati al presente documento sono il risultato della somma dei costi/ricavi di diretta imputazione e della percentuale di ribaltamento dei costi/ricavi comuni.

Settore gas

Il settore produttivo della vendita di gas presenta un valore della produzione di € 6.597.585 con un

valore quasi doppio rispetto al 2021 pari ad € 3.687.971:

Tale variazione è scaturita esclusivamente dall'incremento dei prezzi di vendita generato dall'aumento del costo delle materie prime avutosi nel corso del 2022.

Il settore risulta essere sicuramente tra i settori portanti dell'ASM, nonostante quest'anno chiuda con un risultato di produzione in perdita pari ad € -689.834. Tale risultato, infatti, risente della rilevazione della perdita su crediti del settore per € 755.585.

Si riportano di seguito alcuni dati di tecnici del settore:

Utenze

	31.12.2022	31.12.2021
Uso cucina ed acqua calda	1221	1461
Uso riscaldamento promiscuo	6720	7205
Uso riscaldamento centralizzato ed enti pub.	69	69
Usi diversi	176	235
Totale	8186	8970

Interventi effettuati

Tipologia di attività	N° di interventi 2022	N° di interventi 2021
Allacciamenti nuovi utenti	84	158
Disdette/sw out	326/297	335/229
Volture	167	116
Subentri	123/80	222/ 112
Controllo lettura (a seguito di rilevazione anomalie)	87	188

Energia elettrica

Il settore produttivo della vendita di energia elettrica presenta un valore della produzione di € 5.685.239, anch'esso in forte crescita rispetto al 2021 (€ 3.157.021).

Anche in questo caso l'incremento è da attribuire esclusivamente all'aumento delle tariffe applicate, determinato a sua volta dall'aumento del costo delle materie prime.

Il settore chiude con un risultato di produzione in perdita e pari ad € -10.228.

Anche in questo caso, come per il settore gas, la perdita è stata determinata dalla rilevazione della voce perdite su crediti per € 191.090.

Si riportano di seguito alcuni dati di tecnici del settore:

Utenze

	2022	2021
Domestico residente fino a 3kw	1290	2.292
Domestico residente oltre 3kw	86	110
Domestico non residente fino a 3kw	100	124
Domestico non residente oltre 3kw- altri usi	635	8
Totale	2111	2.534

Interventi effettuati

Tipologia di attività	N° di interventi 2022	N° di interventi 2021
Allacciamenti nuovi utenti	11	25
Disdette / Sw uscita	181/426	137/ 103
Volture	75	64
Subentri / Sw ingresso	180/168	165/270
Controllo lettura (a seguito di rilevazione anomalie)	45	98

Pubblica illuminazione

Il settore della manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione presenta un valore della produzione pari ad € 237.705.

Il canone annuo, inizialmente fissato in € 413.165, nel corso degli anni ha subito continui tagli decisi unilateralmente dall'Ente Proprietario e mai formalmente condivisi con la società.

Tale modifica non è in linea con quanto previsto dal contratto di servizio Rep. N° 5724 del 9/3/2000 ma soprattutto con l'andamento crescente dei costi di gestione, essendo aumentati gli impianti e i dipendenti ad esso dedicato. Il settore chiude infatti con una perdita di € -1.645.

Dati tecnici di settore

Per i sistemi di illuminazione non si dispone di una cartografia computerizzata per la totalità degli impianti, pertanto, la conoscenza degli impianti si basa principalmente su quanto è riportato dal personale addetto. Esso è composto come segue:

Punti luce	5.190
Linee	Km 180,00 interrate Km 7.50 aeree
Cabine elettriche (intesi come quadri di gestione)	70+3
Forniture ENEL	70+3
Riduttori di Flusso per risparmio energetico	0

Nell'ambito della cura e manutenzione della rete sono stati effettuati i seguenti interventi sulla pubblica illuminazione:

Tipologia di attività	N° di interventi
Guasti punti luce	300
Guasti parti interrate	9
Guasti Cabine/linee	8
Ispezioni periodiche (riferite sia all'intera rete che a suoi elementi)	Sempre – sequenzialmente quotidianamente

Extra gestione

Tale settore accoglie esclusivamente i lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di pubblica illuminazione affidati dall'Ente proprietario.

Esso, nel 2022, presenta un valore della produzione pari a € 39.735 e si riferisce all'unico lavoro affidato nel corso dell'anno relativo alla riqualificazione della rete di pubblica illuminazione zona centro storico/piazza Mercato. Il settore chiude con un utile di € 1.902.

Lampade votive

Il settore produttivo lampade votive, afferente la gestione/manutenzione degli impianti elettrici cimiteriali, presenta un valore della produzione di € 158.898 ed una perdita di € -13.749.

Anche questo risultato è frutto dell'aumento del costo della materia energia che ha visto raddoppiare i costi per materie prime, sussidarie e di consumo che sono passati da € 27.709 del 2021 ad € 45.281 del 2022.

Dati tecnici di settore

Il sistema di illuminazione per lampade votive nei due cimiteri cittadini è composto come segue:

Cimitero Vecchio

Punti luce	2340
Linee	Miste – interrate/aeree
Cabine Elettriche a bassissima tensione	n.6 – 380/24V

Cimitero Nuovo

Punti luce	3569
Quadri Elettrici nelle Congreghe	32
Linee	Interrate/sotto traccia
Cabine Elettriche a bassissima tensione (380/24 V)	n. 6 - 380/24V

Nell'ambito della cura e manutenzione della rete sono stati effettuati i seguenti interventi sulle lampade votive:

Tipologia di attività	N° di interventi
Allacciamenti	108
Disdette	250
Sostituzione corpo illuminante	65
Ispezioni periodiche (riferite sia all'intera rete che a suoi elementi)	Non meno di 2 volte per settimana

Farmacie

Il settore produttivo farmacie presenta un valore della produzione di € 2.782.056 con un incremento rispetto all'anno 2021 di € 212.567. Il settore chiude con un utile di € 34.836.

Il numero di ricette complessivo si è incrementato rispetto al 2021 di n. 1.619 complessivi.

E-Commerce

Il settore produttivo E-commerce, rappresenta il settore più giovane per l'azienda.

Nato nel 2020, infatti, necessita ancora di interventi strutturali per il completo avviamento.

Chiude con un valore della produzione di € 6.402 ed una perdita di settore di € - 49.171.

Servizi di pulizia

Il servizio di pulizia degli Edifici Comunali, disciplinato dalla Convenzione prot. n. 16846 del 01/09/2018, presenta un valore della produzione di € 173.218 ed un utile di settore di € 5.242.

La voce di ricavo delle vendite ammonta nello specifico ad € 168.637.

La differenza rispetto al canone concordato con l'Ente Proprietario di € 156.789 è da attribuire ad interventi di pulizie straordinarie richiesti una tantum dal Comune.

Il risultato di gestione, dunque, epurato dalla componente altri ricavi e proventi (derivante dal ribaltamento dei ricavi comuni) risulterebbe pari a € 661.

Si ricorda che nel Corso del 2023 la società ha incrementato il numero di ore del personale part-time aumentandolo da quattro a sei ore giornaliere al fine di migliorare la qualità del servizio reso.

Analisi di bilancio

Per quanto riguarda l'anno appena trascorso, si evidenzia come i risultati negativi che lo hanno caratterizzato siano da attribuire in particolar modo alla rilevazione del costo per perdite su crediti pari ad € 956.016.

Tale rilevazione ha carattere eccezionale e nonostante abbia contribuito a generare valori negativi degli indici economici, non ha influenzato la solidità e la solvibilità finanziaria dell'ASM che consegue tutt'ora livelli positivi.

Si può affermare, dunque, posto che un giudizio sulla situazione di bilancio presuppone un'analisi completa di tutti gli indicatori, che l'analisi per indici economici, influenzati dall'evento straordinario che è stato rilevato quest'anno, non risulti rappresentativa della realtà aziendale.

Si riporta di seguito una riclassificazione del bilancio.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	15.676.936	10.137.162	8.461.169
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.039.969)	16.434	(30.705)
Reddito operativo (Ebit)	(722.647)	55.800	42.476
Utile (perdita) d'esercizio	(737.871)	82.022	62.561
Attività fisse	7.584.678	7.381.031	7.309.164
Patrimonio netto complessivo	6.060.637	6.798.507	6.716.486
Posizione finanziaria netta	469.630	381.620	355.376

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore

della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	15.680.839	10.141.457	8.465.000
margine operativo lordo	(1.039.969)	16.434	(30.705)
Risultato prima delle imposte	(733.128)	81.465	58.574

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	15.188.037	10.020.064	5.167.973
Costi esterni	14.381.719	8.203.872	6.177.847
Valore Aggiunto	806.318	1.816.192	(1.009.874)
Costo del lavoro	1.846.287	1.799.758	46.529
Margine Operativo Lordo	(1.039.969)	16.434	(1.056.403)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	171.577	77.732	93.845
Risultato Operativo	(1.211.546)	(61.298)	(1.150.248)
Proventi non caratteristici	488.899	117.098	371.801
Proventi e oneri finanziari	(10.481)	25.665	(36.146)
Risultato Ordinario	(733.128)	81.465	(814.593)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(733.128)	81.465	(814.593)
Imposte sul reddito	4.743	(557)	5.300
Risultato netto	(737.871)	82.022	(819.893)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/21	31/12/2020
ROE netto	(0,11)	0,01	0,01
ROE lordo	(0,11)	0,01	0,01
ROI	(0,05)		
ROS	(0,05)	0,01	0,01

La redditività complessiva dell'azienda risulta molto negativa, come si evidenzia dalla perdita registrata in corso d'anno e dagli indicatori di redditività.

Infatti, si evidenzia un ROE, che esprime la redditività complessiva della gestione del periodo osservato, estremamente negativo, con un valore pari al -11%, e in calo rispetto all'esercizio precedente.

Allo stesso modo il ROI, che valuta la redditività e l'efficienza degli investimenti rispetto al risultato operativo, appare molto negativo, con un valore pari al -5%, e in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2022 si mostra una crescita nei ricavi di vendita del 52% a cui si contrappone una crescita nel costo della produzione ottenuta del 62%. Conseguentemente, si rileva un Margine Operativo Netto di -722.65 migliaia di euro, in calo del 1395.14% rispetto all'esercizio precedente, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, per 171.58 migliaia di euro (contro 62.73 migliaia di euro nel 2021).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	14.659	6.270	8.389
Immobilizzazioni materiali nette	363.462	372.799	(9.337)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.202.520	6.996.528	205.992
Capitale immobilizzato	7.580.641	7.375.597	205.044
Rimanenze di magazzino	575.001	567.414	7.587
Crediti verso Clienti	4.335.561	4.126.541	209.020
Altri crediti	745.915	1.967.082	(1.221.167)
Ratei e risconti attivi	1.144.551	20.340	1.124.211
Attività d'esercizio a breve termine	6.801.028	6.681.377	119.651
Debiti verso fornitori	3.519.670	3.373.242	146.428
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	194.098	254.117	(60.019)
Altri debiti	425.323	2.085.906	(1.660.583)
Ratei e risconti passivi	19.697	7.133	12.564
Passività d'esercizio a breve termine	4.158.788	5.720.398	(1.561.610)
Capitale d'esercizio netto	2.642.240	960.979	1.681.261
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	661.726	573.757	87.969
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	3.970		3.970
Altre passività a medio e lungo termine	3.966.178	1.345.932	2.620.246
Passività a medio lungo termine	4.631.874	1.919.689	2.712.185
Capitale investito	5.591.007	6.416.887	(825.880)
Patrimonio netto	(6.060.637)	(6.798.507)	737.870
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	4.037	5.434	(1.397)
Posizione finanziaria netta a breve termine	465.593	376.186	89.407
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(5.591.007)	(6.416.887)	825.880

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia le modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(1.524.041)	(582.524)	(592.678)
Quoziente primario di struttura	0,80	0,92	0,92
Margine secondario di struttura	3.107.833	1.337.165	1.297.657
Quoziente secondario di struttura	1,41	1,18	1,18

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	431.492	350.480	81.012
Denaro e altri valori in cassa	34.101	25.706	8.395
Disponibilità liquide	465.593	376.186	89.407
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio succes)			
Debiti verso soci per finanziamen (entro l'esercizio succ)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	465.593	376.186	89.407
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(4.037)	(5.434)	1.397
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.037	5.434	(1.397)
Posizione finanziaria netta	469.630	381.620	88.010

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,61	1,13	1,14
Liquidità secondaria	1,75	1,23	1,26
Indebitamento	1,36	1,05	0,95
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	1,11	1,11

Indice di liquidità primaria: 1,61

L'indice di liquidità o indice secco di liquidità (quick ratio) è dato dalle disponibilità liquide, più crediti entro 12 mesi, più ratei/risconti attivi entro 12 mesi, diviso debiti entro 12 mesi, più ratei/risconti passivi entro 12 mesi ed esprime la capacità di fronteggiare le passività a breve con le liquidità immediate e le liquidità differite.

Il valore per l'esercizio 2022 si attesta a 1,61 registrando incremento rispetto al 2021 (1,13).

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

Indice di liquidità secondaria: 1,75

L'indice di liquidità secondaria è dato dalle disponibilità liquide, più crediti entro 12 mesi, più ratei/risconti attivi entro 12 mesi, più rimanenze, diviso debiti entro 12 mesi, più ratei/risconti passivi entro 12 mesi ed esprime la capacità dell'azienda di fronteggiare in tempi brevi i propri impegni finanziari.

Il valore per l'esercizio 2022 si attesta a 1,75, registrando un incremento rispetto all'esercizio 2021 (1,23).

Indice di indebitamento: 1,36

L'indice di indebitamento è una misura dell'equilibrio finanziario globale dell'azienda ed è determinato dai debiti più TFR, diviso il patrimonio netto.

Il valore nel 2022 è di 1,36 aumentato rispetto al 2021 (1,05).

L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Tasso di copertura degli immobilizzi: 1,00

L'equilibrio finanziario statico monitorato dal tasso di copertura degli immobilizzi, determinato da patrimonio netto più TFR più debiti oltre 12 mesi, diviso il totale immobilizzazioni più crediti oltre 12 mesi.

Il valore ha subito un decremento rispetto al 2021 (1,11).

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La società ha intrapreso tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso il costante impiego di materiali e apparecchiature utilizzate per la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione di ultima generazione; l'ASM utilizza ormai solo corpi illuminanti a LED e, compatibilmente con la struttura dell'impianto, provvede alla sostituzione dei corpi illuminanti obsoleti utilizzando così un apprezzabile risparmio energetico; i rifiuti prodotti dalle lavorazioni tecniche sono correttamente smaltiti da imprese con le quali l'ASM ha stipulato i relativi contratti di servizio così come per quelli prodotti dalle Farmacie.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, nè sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Nel corso del 2022, l'ASM si è ampiamente adoperata per il recupero del credito al fine di ridurre il tasso d'insolvenza dei clienti serviti.

L'attività posta in essere è consistita in:

- predisposizione, stampa e notifica delle lettere di diffida e messe in mora con preavviso di distacco, a mezzo raccomandate AR con l'indicazione di un tempo massimo per l'adempimento;
- verifica dell'avvenuta notifica delle raccomandate AR attraverso un costante monitoraggio delle ricevute di ritorno e dei mancati recapiti;
- predisposizione dell'elenco delle utenze attive per le quali, permanendo lo stato di morosità, si è resa necessaria un'azione di rimozione/chiusura del misuratore.
- per i crediti verso utenti rete acqua, l'ASM ha affidato il recupero all' Agenzia Entrate Riscossione.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabiliti, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Un monitoraggio attento e costante dei flussi di cassa attesi consente di confermare una pianificazione finanziaria scrupolosa al fine di garantire una costante e corretta gestione di tutte le attività aziendali. I rapporti bancari, ormai consolidati, che l'ASM intrattiene con alcuni dei principali Istituti di credito operanti sul territorio, consentono accessi a crediti o ad altre forme di finanziamento in caso di necessità.

L'Organo Amministrativo ha tuttavia finora resistito al ricorso a qualsiasi forma di finanziamento o affidamento bancario, impiegando nel ciclo produttivo esclusivamente mezzi propri.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso di interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso di interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Tale rischio, posto che l'ASM non ricorre a forme di finanziamento bancario e/o assicurativo, potrebbe impattare esclusivamente sul tasso d'interesse applicato dai fornitori sui ritardati pagamenti.

Anche per questo la società si è attivata con una programmazione finanziaria mirata che consenta di far fronte regolarmente agli impegni assunti.

Fatti di rilievo accaduti nel corso dell'esercizio 2022

Ampliamento dell'oggetto sociale

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione, al fine di incrementare le possibilità di crescita dell'ASM, attraverso lo svolgimento di altre attività e servizi, ha proposto al Socio unico un'integrazione dell'oggetto sociale, con l'inserimento, tra l'altro, di attività quali l'efficientamento energetico, gestione strisce blu e parcheggi a pagamento, televigilanza, pubblicità digitale attraverso tabelloni multimediali, città green con colonnine elettriche e gestione fumi nocivi.

In data 14.04.2022 il Comune di Pomigliano d'Arco, ne approvava l'ampliamento.

Compensazione volontaria debiti crediti tra ASM ed Ente proprietario

In data 27.03.2022 la Giunta comunale ha ratificato l'accordo per la compensazione volontaria debiti/crediti tra ASM ed Ente proprietario ex. art. 1252 c.c.

In particolare, in data 23.12.2021, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ASM ha deliberato all'unanimità di procedere alla compensazione delle partite debitorie/creditorie pendenti ASM/Comune sino a concorrenza dell'importo minore.

In dettaglio:

- il Comune vantava nei confronti dell'ASM pretese economiche per € 1.670.696;
- l'ASM vantava nei confronti del Comune pretese economiche per un ammontare complessivo pari ad € 1.287.809, parte del quale aveva la sua fonte obbligatoria nella transazione di cui alla delibera del CdA dell'ASM del 30.05.2011 (nella misura di € 1.100.000);
- i rispettivi crediti, reciprocamente accettati dalle parti, erano liberi da diritti di terzi;
- le parti erano entrambe in regime di split payment.

Tutto ciò premesso, in data 31.12.2021 si stipulava un accordo per la compensazione volontaria del debito/credito tra le parti per € 1.287.809 pari al credito vantato dall'ASM Multiservizi Spa.

Il ricorso all'istituto della compensazione non ha prodotto riflessi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria delle parti, traducendosi unicamente nell'elisione di poste di bilancio di uguale importo ma di segno contrario, senza alcuna rilevanza neppure ai fini impositivi con il solo beneficio di una esposizione di bilancio più chiara e nitida secondo i principi nazionali dei dottori commercialisti.

Attività di controllo delle rimanenze delle tre farmacie

In data 12.09.2022 il Consiglio di amministrazione dell'ASM Multiservizi, chiedeva agli organi di controllo Collegio Sindacale e Revisore unico la certificazione delle rimanenze a seguito dell'inventario puntuale, da effettuarsi a mezzo di società esterna incaricata, al fine di rilevare eventuali gap tra ciò che era contenuto sul software aziendale e ciò che era fisicamente presente in magazzino.

Tale necessità scaturiva non solo da un adempimento di legge ma, soprattutto, da una valutazione corretta della contabilità di magazzino e quindi del bilancio, al fine di tutelare l'azienda da eventuali furti e/o smarrimenti.

Le operazioni inventariali presso le farmacie sono state effettuate e coordinate dalla società Pharma Solution di Celentano Davide in presenza di componenti del C.d.A, Collegio Sindacale, Revisore Legale e Responsabile di settore. Si è poi proceduto al confronto tra le quantità fisiche riscontrate e il prezzo al pubblico.

Le risultanze di tali operazioni sono state le seguenti:

- dalla Farmacia di via Roma, risultano mancanti nr. 833 pezzi per un totale di € 11.073,61 di prezzo al pubblico. La differenza maggiore si è riscontrata sulla categoria "parafarmaco di uso umano";
- dalla Farmacia di via Miccoli, risultano mancanti nr. 63 pezzi per un totale di € 578,06 di prezzo al pubblico, tale mancanza può essere considerata fisiologica in magazzini di alte dimensioni;
- dalla Farmacia di via Nazionale delle Puglie, mancano nr. 426 pezzi per un totale di € 3.465,45 di prezzo al pubblico. La differenza maggiore si è evidenziata sul parafarmaco uso umano e sui dispositivi medici.

L'ammanco complessivo ammonta a € 15.117,12 di prezzo al pubblico.

In data 23 novembre 2022, l'ASM riceveva pec contenente la certificazione del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, nella quale si ratificavano i risultati esposti dalla rilevazione.

Tenuto conto dei gaps riscontrati nelle singole farmacie, il Presidente del C.d.A., in data 06.12.2022, presentava denuncia per peculato alla stazione dei Carabinieri di Pomigliano d'Arco e in data 16.01.2023 emetteva contestazione disciplinare nei confronti dei direttori di farmacia.

Costituzione di un team dedicato all'attività di recupero credito

In data 13.12.2022 il Presidente del C.d.A., posto quanto accaduto e dettagliato nel paragrafo "*Licenziamento del dirigente*" a cui si rimanda, al fine di avviare un'attività di gestione e controllo straordinaria di recupero del credito, provvede alla nomina di un nuovo responsabile di settore, contestualmente al conferimento d'incarico ad altri tre dipendenti per attività di supporto.

Redazione piano di smaltimento ferie

Nel corso del 2022, al fine di ridurre i costi di gestione, l'ASM ha attuato un piano di smaltimento ferie pregresse dei dipendenti riducendo il loro numero a quelle maturate nell'anno evitando la richiesta numeraria, ad opera del personale dipendente, corrispondente ai giorni di ferie maturate e non consumate.

L'attività proseguirà anche nel corso del 2023.

Versamento TFR dipendenti

L'ASM, nonostante le difficoltà finanziarie che ha dovuto affrontare nel corso del 2022, al fine di salvaguardare i dipendenti, ha provveduto al parziale versamento del TFR non versato in anni pregressi all'assicurazione Zurich Insurance. Tale operazione proseguirà nel corso del 2023.

Sostituzione del software gestionale farmacie

Al fine di migliorare ed efficientare il lavoro dei preposti e di consentire un controllo più efficace delle procedure, il C.d.A ha provveduto alla sostituzione del gestionale in uso presso le tre farmacie.

Il nuovo programma presenta questi punti di forza:

- gestione della multiscadenza e non della monoscadenza;
- gestione dell'anticipo con ricetta in un'unica vendita;
- gestione semplificata della ricetta e della vendita;
- avvisi in fase di carico laddove la quantità o l'importo del carico non coincide con quello del documento;
- gestione nella schermata di vendita di ultimi acquisti cliente, ultimi prezzi di vendita su quel prodotto eventuali equivalenti;
- possibilità di configurazioni personalizzate per ogni singolo operatore;
- gestione della tariffazione senza scanner molto semplificata;
- startpage con eventuali problemi su operazioni pianificate (tipo aggiornamenti software o banca dati eseguito in automatico) gestione scadenze, gestione ricette sospese, gestione magazzino, o prodotti senza prezzo o con ricarico basso;
- gestione degli operatori;
- servizio di assistenza SEMPRE disponibile;
- collegamento da remoto dell'ufficio amministrativo di via Fiume.

Acquisto dell'App My ASM

Nel corso dell'anno 2022 la società ASM al fine di rispondere alle crescenti esigenze tecnologiche del mercato che impongono sempre più sistemi di comunicazione agili e completi oltre a migliorare

e facilitare la relazione con la clientela e rendere più fruibile ed economica la trasmissione dei dati e fornire ulteriori modalità di pagamento bollette adeguandosi ai maggiori competitors del settore, ha provveduto all'acquisto di un APP che presenta per il momento le seguenti funzionalità:

- comunicare l'autolettura;
- attivare il servizio bolletta online;
- visualizzare la propria posizione debitoria;
- interfacciarsi con tutti i servizi dell'Area clienti del sito my.asmpomigliano.it.

Un'ulteriore implementazione di servizi è prevista nel corso del 2023.

Acquisto di macchinari per il servizio pulizie

Al fine di ammodernare l'obsoleta attrezzatura di cui il settore pulizie disponeva e facilitare e velocizzare il lavoro dei preposti, l'ASM ha provveduto all'acquisto di macchinari specifici quali lavasciuga da destinarsi principalmente al servizio prestato presso la casa comunale.

Fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Licenziamento del dirigente

Nel corso del 2022 l'ASM, attesa la forte esposizione debitoria, ha provveduto ad una ricostruzione complessiva e dettagliata del credito verso gli utenti gas, energia e lampade votive.

In particolare nel mese di novembre 2022, al fine di cercare soluzioni per fronteggiare le difficoltà economiche aziendali e considerato il prepayment richiesto per l'approvvigionamento delle forniture di gas ed energia elettrica, il Consiglio di Amministrazione attivava procedure di controllo per il recupero del credito attraverso la redazione di report mensili che evidenziassero le iniziative intraprese, i risultati raggiunti e le criticità incontrate, al fine di avviare, in tempi brevi, tutte le procedure per il recupero del credito.

Dall'analisi di questi dati è emerso che, oltre ad una posizione debitoria rilevante, mai è stata intrapresa una adeguata attività di recupero del credito e che questo comportamento poteva aver causato perdite economiche di rilievo.

I componenti del C.d.A., riscontrati i fatti descritti, hanno immediatamente affidato il servizio di responsabilità di recupero crediti ad altro soggetto, coadiuvandolo al contempo con un team di dipendenti incaricati dell'attività.

In data 23.12.2022 i singoli componenti del C.d.A. inviavano pec all'Ente Proprietario per denunciare le gravi irregolarità riscontrate nei crediti commerciali e l'allarmante posizione debitoria.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 dicembre informava l'organo di controllo che l'ASM Multiservizi Spa "..... oltre ad avere una posizione debitoria rilevante nei confronti di terzi,

non ha mai intrapreso una formale attività di recupero crediti, ciò potrebbe causare ingenti perdite per l'azienda, qualora accertate ...”.

In data 05.01.2023 i componenti del C.d.A., su richiesta Pec del precedente Collegio Sindacale, di pari data, hanno provveduto, senza indugio, alla convocazione urgente dell'Assemblea dei Soci, per motivi di rilevante gravità.

Il precedente Collegio Sindacale di concerto con il revisore, esaminata la documentazione, riscontrava gravi irregolarità circa la esigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Il precedente collegio sindacale e il revisore unico hanno evidenziato che non tutto il credito iscritto in bilancio è esigibile e pertanto il collegio invitava l'organo amministrativo ad adottare tutti i provvedimenti necessari per la salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Atteso, altresì, che il C.d.A. riceveva deposito della relazione dei crediti commerciali potenzialmente prescritti relativi alle varie attività di fornitura redatta dall'attuale responsabile del servizio di recupero crediti con la certificazione del Revisore Unico dell'ASM Spa e alla luce delle criticità rappresentate ed ai potenziali effetti che potrebbero astrattamente derivarne, il socio unico invitava la Governance, nel verbale del 26.01.2023, a porre in essere, tempestivamente, tutte le azioni, anche di carattere giudiziale, reputate utili, necessarie e/o opportune, ed alla conseguente richiesta di risarcimento del danno patrimoniale nei confronti dei soggetti il cui illegittimo contegno ha determinato le criticità innanzi descritte e derivante da “culpa in committendo”, “in vigilando” e/o dalla mancanza di diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta.

Il C.d.A rappresenta all'assemblea che ogni attività è stata esperita, che ha infatti provveduto ad indirizzare alla Dirigente una tempestiva contestazione disciplinare, a cui hanno fatto seguito le giustificazioni della Dipendente nonché reiterate sedute di audizione orale richiesta dalla Lavoratrice; inoltre rappresenta altresì che, ferma la gravità dei fatti addebitati, è risultata vana - nonostante l'intervento in mediazione dei rispettivi legali intervenuti, presenti il C.d.A. e la diretta interessata con incontri formali e non, oltre all'invio di sms, messaggi whatsapp e telefonate. Tutto ciò affinché si potesse arrivare ad una transazione con la Dirigente tale da poter salvaguardare il posto di lavoro della stessa con una riorganizzazione aziendale e l'assegnazione di nuove deleghe garantendo, altresì, l'attuale figura apicale finalizzata alla tutela aziendale, dei cittadini e della lavoratrice.

Tuttavia, l'atteggiamento intransigente ed ostruzionistico della Dipendente, nonostante l'apertura della società e del suo organo amministrativo, ha imposto la scelta - condivisa e doverosa - di risolvere il rapporto alla luce delle responsabilità addebitate e l'inadeguatezza riscontrate nell'esercizio delle funzioni assegnate tali da ledere il vincolo fiduciario esistente, che ben avrebbe potuto evitarsi solo attraverso una transazione composta da una riqualificazione del rapporto con annessa

riorganizzazione dei settori e un provvedimento disciplinare conservativo.

Provvedimento disciplinare nei confronti del responsabile del servizio Recupero crediti.

Per quanto sopra riportato e al fine di salvaguardare il posto di lavoro, in data 17.03.2023 presso la sede della CGIL di Pomigliano d'Arco, l'ASM sottoscriveva un verbale di conciliazione ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 411 del Codice di procedura civile con il responsabile del servizio recupero credito.

In particolare a far data dal 01.04.2023, nell'ambito di una novazione oggettiva del rapporto di lavoro che era interesse delle parti concludere ex art. 1965 c.c., al dipendente venivano attribuite nuove mansioni con conseguente riduzione dell'inquadramento del medesimo in un livello inferiore del CCNL

Aumento dell'orario di lavoro per i dipendenti part-time del settore pulizie

In data 02.01.2023 il CdA ha provveduto all'estensione dell'orario di lavoro per tre dipendenti part time del settore pulizie con l'incremento del predetto da numero quattro a sei ore lavorative.

Tale modifica è motivata dalla necessità di migliorare il servizio offerto all'Ente proprietario, nonostante la convenzione con esso stipulata in data 01.09.2018 non abbia subito modifiche.

Si ricorda, infatti che la remunerazione del servizio è atta a coprire i soli costi di gestione e che tale operazione si è resa possibile solo grazie alla redditività degli altri settori della società.

Implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs 231/01

L'ASM in ossequio a quanto previsto dal Piano Programma della società, approvato in data 30.12.2021, ha disposto la redazione del Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs 231/01.

L'adozione del modello ex D.lgs 231/01, infatti ha assunto ormai una centralità ineludibile per le Organizzazioni che intendono comprovare la legalità del proprio operato, promuovere l'eticità nei comportamenti ed eccellere nell'erogazione dei servizi offerti.

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300", ha introdotto la responsabilità in sede penale degli Enti, che si aggiunge e integra quella della persona fisica che ha realizzato materialmente un illecito. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere, nel perseguire taluni illeciti penali, il patrimonio delle Società e, in determinati casi l'esercizio dell'attività d'impresa; in definitiva, coinvolge gli interessi economici dei soci, i quali, fino all'entrata in vigore del Decreto, non pativano

conseguenze da eventuali reati, commessi da figure apicali e/o subordinati, con vantaggio o nell'interesse della Società medesima.

Il legislatore ha comunque introdotto un'esimente in relazione responsabilità: l'adozione e l'effettiva attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in grado di prevenire la commissione dei reati di modo che un eventuale reato sia imputabile unicamente attraverso una "fraudolenta elusione" del Modello stesso.

Il Modello intende assicurare che:

- le responsabilità in seno all'Organizzazione di ASM Multiservizi siano puntualmente definite;
- i processi/procedimenti "sensibili" (giudicati, cioè, a "rischio reato") siano gestiti, per quanto possibile, da figure distinte nel rispetto del principio generale della separazione di ruoli e mansioni tra chi pianifica, chi esegue e chi controlla;
- i processi/procedimenti "sensibili" siano disciplinati da protocolli/regolamenti opportunamente formalizzati;
- i sistemi di monitoraggio e controllo assicurino il continuo e rigoroso rispetto dei protocolli/regolamenti adottati;
- le violazioni al Modello siano sanzionate disciplinarmente.

Il Modello consentirà di:

1. costituire l'efficace esimente prevista dal Decreto ed assolvere ASM Multiservizi in caso di reati commessi dai propri dirigenti e dipendenti;
2. definire, per i processi/procedimenti giudicati a rischio reato, regole, modalità operative e responsabilità sottese;
3. vigilare sull'operato del personale affinché non infranga le regole, anche in virtù di un proprio diretto tornaconto che, quantunque non influente sulla responsabilità societaria, costituirebbe un'eventualità oltremodo pernicioso;
4. contribuire alla divulgazione di un'immagine della Società eticamente responsabile e moralmente integra.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società per l'annualità 2023 si propone di perseguire i seguenti obiettivi.

Organizzazione aziendale

Nel corso del 2023 l'ASM si propone di ridefinire l'organizzazione aziendale e, al contempo, di definire in modo puntuale le attività lavorative attribuite ai singoli dipendenti mediante la redazione di un nuovo organigramma e mansionario.

Settore Gas

Nel corso del 2023 si prevede un incremento della redditività del settore grazie ad una variazione delle tariffe di vendita applicate. Questo processo riguarderà i contratti gas che soggiacciono ancora alle condizioni di "mercato tutelato" che rappresentano la maggioranza dei contratti in essere con ASM.

Tali contratti, infatti, hanno condizioni economiche fissate direttamente dall'ARERA e presentano livelli di marginalità irrisori.

La normativa che impone la fine del mercato tutelato, più volte prorogata negli ultimi anni, ha finalmente fissato al 10.01.2024 la data entro cui, i clienti in regime di tutela dovranno migrare ad un contratto in condizione di libero mercato. Tale processo riguarderà prima le microimprese e i clienti non domestici e poi le famiglie.

Questo consentirà ad ASM di rimodulare le condizioni economiche contrattuali aumentando i livelli di marginalità complessivi.

Settore Energia

Il settore energia elettrica è un settore con notevoli possibilità di crescita. In particolare, approfittando della legge che impone la fine del mercato tutelato, si prevede di attuare una politica commerciale aggressiva con i clienti del servizio gas, perchè si affidino ad ASM anche per il servizio Energia.

Settore Lampade Votive

Il settore delle lampade votive degli impianti cimiteriali, presenta una previsione di crescita del volume d'affari scaturita dall'auspicato incremento delle tariffe resosi necessario dall'aumento dei costi della materia prima energia elettrica, dei materiali di manutenzione e del costo del personale.

Farmacie ed e - commerce:

L'obiettivo per l'esercizio del 2022 rimane, non solo, quello di una tenuta del fatturato, ma compatibilmente con gli andamenti di mercato e con le situazioni contingenti, anche di un miglioramento dei risultati economici dell'attività medesima, atteso che si tratta di un servizio essenziale per la cittadinanza.

L'intenzione è quella di offrire agli utenti migliori servizi e strutture più accoglienti e spaziose tali da consentire un incremento della vendita dei prodotti sino ad oggi marginalmente trattati per problemi di spazio. Si vorrebbe proseguire con ulteriori interventi atti a migliorare le strutture, razionalizzando anche gli spazi espositivi.

Un altro aspetto su cui l'Azienda intende operare è la gestione degli acquisti dei prodotti farmaceutici. Attualmente, infatti, l'acquisto viene curato dai direttori delle singole farmacie mentre risulta sempre più evidente la necessità di configurare una gestione centralizzata delle tre sedi che possa occuparsi sia degli acquisti, sia dell'attuazione di politiche di vendita comuni.

La filiera della farmacia, come sappiamo, è ancora basata sulla fiducia e quindi sul rapporto col farmacista, pur tuttavia, anche se i numeri sono ancora modesti, la società non può trascurare l'affermazione di nuovi modelli di vendita quali la vendita online di prodotti senza obbligo di prescrizione.

A tal fine, occorrerà insistere su di una maggiore pubblicizzazione del settore dell'e-commerce di prodotti farmaceutici cercando un consolidamento nel 2023. Le previsioni di volume d'affari per il 2023 sono almeno di copertura dei costi.

Attualmente le farmacie che rientrano nella gestione dell'ASM sono:

- la farmacia n.1 (sita in via Miccoli);
- la farmacia n. 7 (sita in via Roma);
- la farmacia lett. M (sita in viale Enrico De Nicola- presso il Parco Partenope, ex l.n. 219).

Attualmente la farmacia n.1 di via Miccoli svolge la propria attività commerciale all'interno di un locale prefabbricato di proprietà della ASM.

Al fine di un miglioramento della struttura, compatibilmente con le risorse economico/finanziarie a disposizione della struttura societaria, il Cda ha in proposito di costruire sul proprio terreno di proprietà una nuova struttura più adeguata alle esigenze del mercato, garantendo anche uno spazio verde con ampi parcheggi.

Per quanto riguarda la farmacia nr. 7 di via Roma si rappresenta che l'attività viene svolta in un locale condotto in locazione dalla ASM. Al fine di abbattere i costi di gestione, il Cda intende proporre al proprio socio la possibilità di acquisire i locali dell'edificio dell'ex Posta sita in via Roma ad angolo con via Napoli di proprietà dell'ente comunale, effettuando una riqualificazione a proprie spese del predetto immobile.

In ultimo, l'attività della farmacia M di viale Enrico de Nicola (ex 219 Parco Partenope) viene svolta in locali concessi in comodato d'uso gratuito dal Comune. Nelle vicinanze dei locali della farmacia insistono altri locali che l'ente si propone di affidare per la gestione di servizi integrativi in favore della stessa farmacia.

Manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione, efficientamento energetico ed extra gestione

L'obiettivo del settore da perseguire è quello di poter partecipare alle aste pubbliche, indette da altri enti pubblici e non, al fine di incrementare il fatturato ed abbattere i costi di gestione.

Nell'ambito del predetto servizio di manutenzione, l'ufficio tecnico dell'ASM monitora costantemente le condizioni di salute di ogni singolo palo di illuminazione e ricorre ad ancoraggi ed imbracature particolari prima di arrivare alla rimozione di quelli che non riescono più a garantire sicurezza ed efficienza.

Servizio di pulizia

Si prevede un incremento del volume d'affari attribuibile al canone concordato con l'Ente Proprietario nella nuova convenzione che dovrà stipularsi nel 2023. Tale nuova convenzione, prevedendo un nuovo e più alto corrispettivo, consentirà la trasformazione dei contratti di lavoro part-time in full-time, con il conseguente aumento del numero di edifici puliti.

Parcheggi comunali

L'azienda, come previsto dallo Statuto, può occuparsi anche della gestione di aree a parcheggi comunali, a tal fine, è intenzione dell'azienda di proporre all'ente comunale di gestire alcune aree a parcheggio comunale, che, ad oggi, sono sprovviste delle relative segnaletiche, di adeguata illuminazione e controllo.

Servizio strisce blu

Al fine di aumentare le attività aziendali e garantire maggiori servizi ai cittadini l'ASM si è resa disponibile a gestire il servizio delle strisce blu (parcheggio e sosta a pagamento) mediante l'internalizzazione del personale attualmente impiegato, ampliando il servizio ad altre aree destinate a parcheggio comunale, apportando migliorie all'attuale servizio mediante l'installazione di apposita videosorveglianza e controllo ed implementazione di altri servizi legati alla mobilità sostenibile.

Conclusioni

Signori soci, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>				
<i>SETTORE GAS</i>				
			<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	1.RICAVI			
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>		6.258.256	3.648.116
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>			
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>		-	-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>		339.329	39.854
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.597.585	3.687.971
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>		5.603.323	1.804.600
	<i>7.Per servizi</i>		691.814	1.368.731
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>		4.310	5.793
	<i>9.Per il personale</i>		184.947	398.134
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>		33.864	14.940
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		365	998
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>		3.593	6.671
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>		29.905	7.270
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>		-	-
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>			
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>		769.162	55.083
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE		7.287.419	3.652.734
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)		-689.834	35.327

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE ENERGIA</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	<i>1.RICAVI</i>		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	5.573.033	3.123.487
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>	-	-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>	112.206	33.534
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.685.239	3.157.021
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	4.642.295	2.641.666
	<i>7.Per servizi</i>	207.833	85.761
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>	11.855	4.874
	<i>9.Per il personale</i>	508.733	334.990
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	93.097	12.551
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	1.005	840
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	9.831	5.594
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	82.261	6.117
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	-	
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	231.655	42.942
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	5.695.467	3.127.372
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	-10.228	29.649

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE PUBBLICA ILLUMINAZIONE</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	<i>1.RICAVI</i>		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	237.705	237.705
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>	-	-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>		14.374
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	237.705	252.079
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	30.387	24.243
	<i>7.Per servizi</i>	2.461	38.799
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>		2.089
	<i>9.Per il personale</i>	203.790	143.596
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	2.592	11.446
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		360
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.592	8.464
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	-	2.622
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	379	- 1.094
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	499	18.323
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	239.350	239.370
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	-1.645	12.709

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.RICAVI		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	154.996	155.713
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>	3.903	4.295
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>		9.024
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	158.898	169.032
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	45.281	27.709
	<i>7.Per servizi</i>	3.896	22.330
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>		1.312
	<i>9.Per il personale</i>	110.258	90.145
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	3.786	7.258
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>		226
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	3.786	5.386
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>		1.646
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	49	- 437
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	9.377	11.503
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	172.647	161.053
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	-13.749	7.978

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE EXTRA GESTIONE</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	<i>1.RICAVI</i>		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	38.556	118.215
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>		-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>	1.179	5.408
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.735	123.623
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	31.347	44.023
	<i>7.Per servizi</i>	1.729	10.645
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>	125	786
	<i>9.Per il personale</i>	16.075	54.025
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	979	2.024
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11	135
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	103	902
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	865	987
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	- 12.785	- 17.237
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	364	23.835
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	37.834	118.841
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	1.902	4.782

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE PULIZIE</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	<i>1.RICAVI</i>		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	<i>168.637</i>	<i>167.890</i>
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>		-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>	<i>4.581</i>	<i>725</i>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	<i>173.218</i>	<i>168.615</i>
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	<i>6.849</i>	<i>5.314</i>
	<i>7.Per servizi</i>	<i>9.397</i>	<i>7.123</i>
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>	<i>344</i>	<i>105</i>
	<i>9.Per il personale</i>	<i>146.444</i>	<i>154.916</i>
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.076</i>	<i>1.649</i>
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>29</i>	<i>18</i>
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.663</i>	<i>1.499</i>
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	<i>2.384</i>	<i>132</i>
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	<i>- 186</i>	<i>- 2.156</i>
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	<i>1.052</i>	<i>924</i>
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	<i>167.976</i>	<i>167.974</i>
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	<i>5.242</i>	<i>641</i>

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE E-COMMERCE</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1.RICAVI		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	6.402	12.687
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>		-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>		941
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.402	13.628
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	6.640	9.370
	<i>7.Per servizi</i>	9.498	10.667
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>	4.539	3.019
	<i>9.Per il personale</i>	33.488	31.708
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	1.407	-
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	1.407	-
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	-	-
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	-	-
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	-	-
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	-	-
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	55.572	54.763
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	-49.171	- 41.135

<i>CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO AZIENDA SPECIALE A.S.M ANNO 2022</i>			
<i>SETTORE FARMACIA</i>			
		<i>consuntivo 2022</i>	<i>consuntivo 2021</i>
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	<i>1.RICAVI</i>		
	<i>1 delle vendite e delle prestazioni</i>	2.750.453	2.556.251
	<i>3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
	<i>4.incrementi di immobilizzazioni</i>	-	-
	<i>5.Altri ricavi e proventi</i>	31.603	13.238
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.782.056	2.569.489
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	<i>6.Per materie prime,sussidiarie,di consumo</i>	1.799.030	1.722.854
	<i>7.Per servizi</i>	200.485	109.182
	<i>8.Per godimento di beni di terzi</i>	33.580	34.353
	<i>9.Per il personale</i>	642.551	592.245
	<i>10.)Ammortamenti e svalutazioni</i>	31.777	12.863
	<i>a)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	654	168
	<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	15.278	11.470
	<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
	<i>d) svalutazione dei crediti comp nell'attivo circolante e delle disp liquide</i>	15.844	1.225
	<i>11)variazione di rimanenze materie prime sussid.,cons.</i>	5.713	68.592
	<i>12)Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		
	<i>14)oneri diversi di gestione</i>	34.084	22.542
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	2.747.220	2.563.549
	DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZ.(A-B)	34.836	5.940

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. MASSIMO RUBINO

RELAZIONE AL BILANCIO DEL REVISORE

Signori Soci,

ho svolto la revisione contabile del bilancio della società ASM MULTISERVIZI SPA al 31 Dicembre 2022 elaborato secondo le norme che disciplinano i criteri di redazione interpretate dai principi contabili nazionali - internazionali e la relazione sulla gestione degli amministratori. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della ASM MULTISERVIZI SPA. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Le verifiche nel corso del 2022 sono avvenute presso le farmacie comunali e presso la sede dell'azienda con i relativi funzionari responsabili di settore.

Sempre nel corso del 2022 tra i sindaci ed il sottoscritto, in virtù dell'obbligo di reciproco, tempestivo, scambio di informazioni sancito dall'articolo 2409-septies del Codice civile vi sono stati incontri da remoto ed in presenza circa gli avvenimenti gestionali dell'Azienda.

Vi sono state le mie partecipazioni ai consigli di amministrazione.

Al revisore legale dei conti in data 08/06/2023 (dopo l'approvazione in consiglio di amministrazione del progetto di bilancio) a mezzo pec dell' ASM Multiservizi Spa sono stati consegnati i seguenti documenti previste dall'art. 2409 - bis, c.c.:

-progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

- relazione sulla gestione.

Il CNDCEC per il controllo societario e la revisione legale dei bilanci 2022, ha introdotto interventi di natura straordinaria per gestire al meglio la crisi economica.

Il particolare nell'esercizio sociale 2022, si rilevano le seguenti considerazioni:

Perdite rilevanti

L'art. 6 del d.l. n. 23/2020, come modificato, anche a termine del 2022 dal Decreto Milleproroghe, prevede, per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2022, che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo, così come stabilito dagli artt. 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, c.c., è posticipato al quinto esercizio successivo qualora entro tale termine la perdita non sia stata riassorbita entro i richiamati limiti, in occasione



~~dell'approvazione del bilancio relativo al quinto esercizio l'assemblea dovrà necessariamente ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.~~

Modifica Ias

La revisione dei bilanci 2022 presenta profili di novità anche sotto l'aspetto delle norme tecniche che ne disciplinano lo svolgimento. Relativamente ai bilanci 2022, con Determina della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 219019 del 1° settembre 2022, sono state adottate le nuove versioni della quasi totalità dei principi di revisione in vigore per le precedenti revisioni dei bilanci 2020 e 2021. L'aggiornamento dei principi di revisione ISA Italia per effetto della Determina segue, come di consueto, l'evoluzione delle norme e dei regolamenti vigenti nel nostro ordinamento nonché, al tempo stesso, gli sviluppi degli standard internazionali emanati dallo IAASB.

I modelli proposti si prestano ad essere utilizzati dal collegio sindacale sia per esprimere le risultanze del lavoro svolto in termini di vigilanza e altri doveri ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c., sia nelle circostanze in cui il collegio sindacale sia anche incaricato della revisione legale dei conti ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

In particolare, si distinguono due documenti:

la relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.;

la relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti.

Sotto l'aspetto tecnico-contabile, si è tenuto in considerazione l'aggiornamento dei principi di revisione ISA Italia in modo particolare concentrato sulle seguenti macroaree.

1. Gestione del rischio e controllo interno
2. Principi di revisione nazionale e internazionali
3. Disciplina della revisione legale
4. Deontologia professionale ed indipendenza
5. Tecnica professionale della revisione

Lo stato patrimoniale e il Conto Economico sono rappresentati dai seguenti prospetti:



STATO PATRIMONIALE		IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€	0,00
Immobilizzazioni	€	5.762.087,83
Attivo circolante	€	7.944.658,72
Ratei e risconti	€	1.144.551,13
Totale attività	€	14.851.297,68
Patrimonio netto	€	6.060.635,32
Fondi per rischi e oneri	€	524.801,92
Trattamento fine rapporto subordinato	€	661.725,98
Debiti	€	7.584.437,50
Ratei e risconti	€	19.696,96
Totale passività	€	14.851.297,68

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	15.680.838,43
Costi della produzione	€	16.403.484,98
Differenza	€	-722.646,55
Proventi e oneri finanziari	€	42.549,38
Imposte sul reddito	€	4.650,06
Perdita dell'esercizio	€	-737.870,91



Eventi straordinari definiti nel corso dell'esercizio 2022.

Crediti

Nel corso del 2022 l'ASM ha provveduto ad una ricostruzione complessiva e dettagliata del credito verso gli utenti gas, energia e lampade votive.

In particolare nel mese di novembre 2022, al fine di cercare soluzioni per fronteggiare le difficoltà economiche aziendali e considerato il prepayment richiesto per l'approvvigionamento delle forniture di gas ed energia elettrica, il CdA attivava procedure di controllo per il recupero del credito attraverso la redazione di report mensili che evidenziassero le iniziative intraprese, i risultati raggiunti e le criticità incontrate, al fine di avviare, in tempi brevi, tutte le procedure per il recupero del credito.

Dall'analisi di questi dati è emerso che, oltre ad una posizione debitoria rilevante, mai era stata intrapresa una adeguata attività di recupero del credito e che questo comportamento poteva aver causato perdite economiche di rilievo.

Il CdA, riscontrati i fatti descritti, affidava il servizio di responsabilità di recupero crediti ad altro soggetto, coadiuvandolo al contempo con un team di dipendenti dedicati all'attività.

In data 23.12.2022 il CdA inviava pec alla proprietà per denunciare le gravi irregolarità riscontrate nei crediti commerciali e l'allarmante posizione debitoria.

In data 27.12.2022 il CdA, comunicava all'organo di controllo che l'ASM Multiservizi SpA "...oltre ad avere una posizione debitoria rilevante nei confronti di terzi, non ha mai intrapreso una formale attività di recupero crediti, ciò potrebbe causare ingenti perdite per l'azienda, qualora accertata...".

In quella stessa data il C.d.A. deliberava:

- la richiesta di una relazione da parte dei responsabili di settore;
- la nomina di un consulente tecnico per quantificare in modo puntuale i crediti commerciali iscritti in bilancio.

In data 19.01.2023 l'esperto designato dalla società, con relazione asseverata dal sottoscritto, quantificava la potenziale perdita su crediti a rischio prescrizione in circa € 991.549,00.

Il C.d.A. e il socio, preso atto del danno potenziale, si è prontamente attivato mediante un massivo intervento sul recupero crediti volto ad evitare innanzitutto gli effetti della prescrizione dei crediti anni 2021 e 2022, attraverso l'invio di solleciti tramite raccomandate A/R e, a svolgere contemporaneamente, una capillare attività di controllo, gestione e recupero del credito di anni pregressi.

Tra il mese di dicembre 2022 e gennaio 2023 l'ASM inviava 4.700 messe in mora mediante

raccomandate A/R, sollecitando tutti gli utenti con un contratto ancora attivo con fatture scoperte dal 2012 al 2022 e gli utenti non più clienti ASM con fatture scoperte dal 2016 al 2022.

Trascorsi i termini per il pagamento l'ASM provvedeva ad eseguire procedure di stacco delle utenze risultanti ancora morose.

Tali accadimenti hanno comportato il rilevamento di una perdita su crediti per € 956.625 e un accantonamento a fondo svalutazione crediti in via prudenziale di € 131.260.

Nel corso del 2022, inoltre, si è registrato un utilizzo complessivo del fondo svalutazioni crediti per € 49.478 a copertura di crediti di anni pregressi non più esigibili.

Il fondo svalutazione crediti è stato successivamente integrato con l'accantonamento di € 131.260, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 111.260. Il maggiore accantonamento è dovuto sia ad una valutazione più prudente del valore di presumibile realizzo dei crediti, effettuata in considerazione dell'attuale difficile contesto socio-economico, sia per integrare l'utilizzo effettuato.

Magazzino farmacie comunali

Un'altra attività che è stata posta in essere nel 2022 è una ricostruzione puntuale dell'inventario delle farmacie, infatti dopo alcuni accadimenti di ammanchi il CdA ha incaricato apposita società che ha elaborato e ricostruito il "magazzino fisico" delle tra farmacie comunali alla presenza sia del collegio sindacale che del sottoscritto di seguito riporto le varie fasi dell'indagine effettuata:

- Con nota del 12/09/2022 il Consiglio di Amministrazione chiedeva agli organi di controllo la certificazione delle rimanenze a seguito di un inventario puntuale effettuato da una società incaricato al fine di rilevare eventuali gaps tra ciò che è caricato sul software aziendale e ciò che fisicamente è in magazzino. Tale necessità scaturisce da una serie di valutazioni di tenuta corretta della contabilità di magazzino al fine di tutelare l'azienda da eventuali furti e/o smarrimenti;
- Successivamente la responsabile del controllo di gestione avvia una serie di indagine di mercato poste ad individuare la società idonea ed economicamente vantaggiosa;
- Individuata la società nella figura della ditta di Celentano Davide con sede in via Bracco 71 – Napoli, si predisponeva un crono programma per le rilevazioni di magazzino;
- In data 25/09/2022 si è proceduto alla rilevazione nella Farmacia di Via Roma , il gap riscontrato anche alla presenza dell'organo di controllo (collegio sindacale e revisore legale) è di circa 813 pezzi del valore di 11.073.61;



- In data 02/10/2022 si è proceduto alla rilevazione nella Farmacia di Via Miccoli , il gap riscontrato anche alla presenza dell'organo di controllo (collegio sindacale e revisore legale) è di circa 63 pezzi del valore di 578,06;
- In data 09/10/2022 si è proceduto alla rilevazione nella Farmacia di Via Nazionale , il gap riscontrato anche alla presenza dell'organo di controllo (collegio sindacale e revisore legale) è di circa 426 pezzi del valore di 3.465,45.

Compensazione Asm e socio unico

Si è dato seguito all'accordo formalizzato fino alla data 31 dicembre 2021 nel quale veniva siglato, tra l'ASM e l'Ente proprietario, l'utilizzo della compensazione volontaria ex art. 1252 c.c.,(trattandosi di crediti sprovvisti dei requisiti di omogeneità, liquidità, e esigibilità) delle reciproche partite creditorie (per € 1.287.809) e debitorie (€1.670.696). Per il debito residuo di € 382.887 l'ASM si è impegna a rimborsare l'Ente creditore mediante rateazione.

Analisi delle principali voci che hanno subito variazioni.

La mia analisi iniziata con l'approfondimento a campione dei mastri di bilancio in modo da individuare eventuali elementi di anomalia e/o errate imputazioni in contabilità delle manifestazioni economico/finanziarie avvenute nel 2022.

Dalla nota integrativa si evincono questi dati:

- L'aumento dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica di € 1.996.475,48 è dovuto dall'aumento dei prezzi di acquisto;
- L'aumento dei costi di approvvigionamento del gas di € 3.800.826 anch'esso determinato dall'aumento dei prezzi di acquisto;
- Aumento dei costi di approvvigionamento delle merci settore lampade votive di € 18.750,96;
- Diminuiscono i costi di approvvigionamento delle merci settore extragestione di € 12.059,42;
- Sostanzialmente invariati i costi di approvvigionamento delle merci settore pubblica illuminazione ;
- Aumentano i costi per acquisto merci farmacie di € 72.667,96 .
- Diminuiscono i costi per servizi di € 526.125,17 nello specifico :
 - diminuisce il costo per il trasporto gas naturale e allacciamenti di € 709.666,16 ;
 - aumenta il costo per servizi di allacciamento contatori energia di € 8.603,58;
 - aumentano gli oneri bancari di € 23.636,27;
 - invariati gli oneri postali e di affrancatura ;
 - aumentano i costi telefonici di € 3.484,1 ;



- i costi per spese legali aumentano di € 3.224,99;
- diminuiscono i costi di pubblicità pari ad € 4.290,05;
- Spese per tamponi euro 77.712,00

Per quanto ai costi per il godimento dei beni di terzi, essi afferiscono principalmente al fitto dei locali ove è ubicata la Farmacia di via Roma, aumenta per € 2.419,97; L'aumento dei costi del personale, (più € 46.528,49) è sostanzialmente invariato.

Il numero complessivo dei dipendenti al 31/12/2022 risulta essere di 39 unità.

n.11 unità produttive impiegate nel settore produttivo farmacie;

n.22 unità nei settori vendita gas, vendita energia elettrica, pubblica illuminazione, lampade votive, extra gestione;

n .6 nel settore servizi di pulizia comunale di cui tre part-time;

La variazione delle rimanenze è negativa di € 7.587,36;

Gli oneri diversi di gestione aumentano di € 871.040,31 dovuto alla perdita su crediti per euro 956.016.

Come da bozza di nota integrativa nel 2022, per mitigare l'impatto dell'aumento del prezzo dell'energia elettrica e del gas, il Governo ha introdotto diverse agevolazioni, come l'azzeramento degli oneri generali di sistema (direttamente in bolletta) per l'intero anno e la concessione di un credito di imposta calcolato sulla spesa sostenuta per l'acquisto di energia elettrica e gas effettivamente utilizzata a partire dal primo trimestre 2022 e fino al 31 dicembre 2022. L'agevolazione, inizialmente prevista dal DL n. 4 del 27 gennaio 2022 (art.15) per il primo trimestre 2022 solo per le aziende c.d. "energivore/gasivore", a partire dal secondo trimestre 2022, è stata estesa alle imprese "non energivore/non gasivore" dal DL n. 21 del 21 marzo 2022 (art. 3). L'ASM non avendo i requisiti delle imprese "energivore/gasivore", ha potuto beneficiare dell'agevolazione soltanto a partire dal secondo trimestre 2022.

La condizione necessaria affinché si possa usufruire del beneficio è che ci sia stato un aumento di almeno il 30% del costo della materia prima (al netto di imposte e sussidi) calcolato sulla base della media del trimestre solare precedente, rispetto al medesimo periodo del 2019. Tale condizione viene soddisfatta per ASM a partire dal secondo trimestre 2022.

La gestione 2022 chiude con un risultato negativo € 737.870,91. Il CdA propone di coprire la perdita di esercizio pari a € 737.871 con l'utilizzo della Riserva Altre Riserve di utili presente nel Patrimonio netto dell'ASM.

Tale voce riepilogata tra le "Altre Riserve" dell'ASM è liberamente utilizzabile.

L'analisi settoriale, con ribaltamento dei costi comuni, rappresenta quanto segue:

Il settore produttivo della vendita di gas presenta un differenziale negativo pari ad € 689.834;

Il settore delle pulizie resta invariato;

Il settore ricavi da distribuzione di energia ottiene un incremento di euro 419.983,01;

Il settore di vendita di energia un incremento di euro 2.884.363,02.

Continuità aziendale

Nel paragrafo "Continuità aziendale" gli Amministratori asseriscono che la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Circularizzazione crediti e debiti.

Il sottoscritto ha regolarmente, come fatto nell'ultimo triennio effettuato la consueta corrispondenza dei debiti e crediti dell'azienda nei confronti di fornitori e clienti. Tali dati sono pervenuti come di consueto sulla mia posta elettronica certificata e conservati dal sottoscritto in qualità di responsabile della revisione legale.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio di quest'anno non può prescindere nel tenere conto delle perdite su crediti pari ad € 956.016.

Tale rilevazione ha carattere eccezionale e nonostante abbia contribuito a generare valori negativi degli indici economici, non ha influenzato la solidità e la solvibilità finanziaria dell'ASM che consegue tutt'ora livelli positivi.

Con l'ufficio si è proceduto al calcolo degli indici di bilancio per maggiore chiarezza si riporta lo schema della relazione di gestione approvata dal consiglio di amministrazione.



Si riporta di seguito una riclassificazione del bilancio.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	15.676.936	10.137.162	8.461.169
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(1.039.969)	16.434	(30.705)
Reddito operativo (Ebit)	(722.647)	55.800	42.476
Utile (perdita) d'esercizio	(737.871)	82.022	62.561
Attività fisse	7.584.678	7.381.031	7.309.164
Patrimonio netto complessivo	6.060.637	6.798.507	6.716.486
Posizione finanziaria netta	469.630	381.620	355.376

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	15.680.839	10.141.457	8.465.000
margine operativo lordo	(1.039.969)	16.434	(30.705)
Risultato prima delle imposte	(733.128)	81.465	58.574

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	15.188.037	10.020.064	5.167.973
Costi esterni	14.381.719	8.203.872	6.177.847
Valore Aggiunto	806.318	1.816.192	(1.009.874)
Costo del lavoro	1.846.287	1.799.758	46.529
Margine Operativo Lordo	(1.039.969)	16.434	(1.056.403)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	171.577	77.732	93.845
Risultato Operativo	(1.211.546)	(61.298)	(1.150.248)
Proventi non caratteristici	488.899	117.098	371.801
Proventi e oneri finanziari	(10.481)	25.665	(36.146)
Risultato Ordinario	(733.128)	81.465	(814.593)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(733.128)	81.465	(814.593)
Imposte sul reddito	4.743	(557)	5.300
Risultato netto	(737.871)	82.022	(819.893)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.



	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/21</i>	<i>31/12/2020</i>
ROE netto	(0,11)	0,01	0,01
ROE lordo	(0,11)	0,01	0,01
ROI	(0,05)		
ROS	(0,05)	0,01	0,01

La redditività complessiva dell'azienda risulta molto negativa, come si evidenzia dalla perdita registrata in corso d'anno e dagli indicatori di redditività.

Infatti, si evidenzia un ROE, che esprime la redditività complessiva della gestione del periodo osservato, estremamente negativo, con un valore pari al -11%, e in calo rispetto all'esercizio precedente.

Allo stesso modo il ROI, che valuta la redditività e l'efficienza degli investimenti rispetto al risultato operativo, appare molto negativo, con un valore pari al -5%, e in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Verifiche di cassa trimestrali.

Nel corso del 2022 il sottoscritto ha effettuato controlli periodici presso le farmacie e presso il front office dell'Asm. Con la responsabile del settore ho costantemente controllato i saldi dei conti correnti, il pagamento delle imposte e la tenuta della contabilità, non sono mancati momenti di confronto risolutivi circa la formazione delle poste di bilancio.

Come consuetudine all'inizio del 2022 ho verificato le giacenze di magazzino con il conteggio a campione di medicinali e materiali per gli interventi di manutenzione.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto (tanto con riguardo alle verifiche periodiche quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio) fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Giudizio

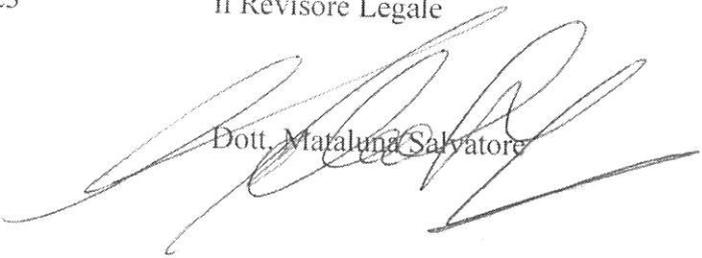
A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ASM MULTISERVIZI SPA per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Inoltre la relazione degli amministratori, la nota integrativa e tutti gli allegati correlati rappresentano una gestione corretta, si ribadisce che la perdita generata nel corso del 2022 è frutto di un'analisi attenta dei crediti verso gli utenti gas, energia e lampade votive e pertanto questo sforzo di ricostruzione (anche con l'apporto di certificazioni del sottoscritto) rende ancora maggiore forza a principi precedentemente citati quale la chiarezza e veridicità

Pomigliano d'Arco, 12 Giugno 2023

il Revisore Legale

Dott. Mafaluna Salvatore



Ai soci della società ASM Multiservizi Spa.

Il Collegio Sindacale è stato nominato il 28/12/2022, e da quella data ha preso avvio l'esecuzione delle attività ad esso assegnate dalla normativa vigente.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 C.C. e precisamente:

i risultati dell'esercizio sociale;

l'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art.2423 c. 4 C.C.;

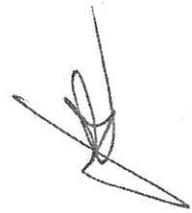
l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Si resta, in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della ASM MULTISERVIZI S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro (737.871).

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non



quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato dall’assemblea degli azionisti della revisione legale dei conti, dott. Mataluna Salvatore, ci ha consegnato la propria relazione datata 12 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d’esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei soci e n. 6 riunioni del consiglio di amministrazione; ci siamo incontrati 2 volte, nel mese di Aprile 2023 con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, consapevole della nostra recente nomina e della nostra limitata conoscenza della società, ha illustrato al Collegio i punti chiave del bilancio oggetto della Vs approvazione.

Abbiamo acquisito dall’organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza e per quanto possibile nel breve periodo trascorso dalla nomina, sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e

contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza e per quanto possibile nel breve periodo trascorso dalla nomina, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Non sono state presentate al Tribunale dal Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale in data 8/6/2023.

Esso è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa.



L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

Il revisore dott. Mataluna Salvatore cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n.39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Infatti, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ASM MULTISERVIZI SPA per l'esercizio chiuso al 31/12/2022, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio”*.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2022, che viene sottoposto alla vostra approvazione, vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	5.762.089
Attivo circolante	7.944.659
Ratei e risconti	1.144.551
<u>Totale attivo</u>	<u>14.851.299</u>
Patrimonio netto	6.060.637
Fondi per rischi e oneri	524.802
Trattamento fine rapporto	661.726
Debiti	7.584.437
Ratei e risconti	19.697
<u>Totale passivo</u>	<u>14.851.299</u>

Conto economico

Valore della produzione	15.680.839
Costi della produzione	(16.403.486)
Diff. valore costi produzione	(722.647)
Proventi e oneri finanziari	(10.481)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)
Risultato prima delle imposte	(733.128)
Imposte	(4.743)
Perdita dell'esercizio	(737.871)

Rendiconto finanziario

A. Flusso finanziario dell'attività operativa	128.775
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(39.369)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	1
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	89.407
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	350.480
Disponibilità liquide a fine esercizio	465.593

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 riferiamo quanto segue:

non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere negativo per euro 737.871.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione. Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli Amministratori in Nota Integrativa.

Pomigliano d'Arco, 14 giugno 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Domenico Cavaliere – Presidente

Dott. Vincenzo Caiazza

Dott.ssa Giovanna Menichini

